



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali e Interregionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

E, per conoscenza: All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

All'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione

Alle Scuole Centrali Antincendi

All'Istituto Superiore Antincendi

Alla Scuola di Formazione Operativa

All'Ufficio per la Formazione Motoria Professionale

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-2019 – Modalità didattiche ed organizzative per lo svolgimento delle attività formative interne.

Facendo seguito alla nota prot. n. 10558 del 10/04/2020 di questa Direzione Centrale concernente l'attività di formazione, informazione e aggiornamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e con riferimento a quanto disposto dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con la nota prot. n.18661 del 27/10/2020 inerente l'oggetto, si forniscono di seguito ulteriori indicazioni per quanto attiene lo svolgimento dell'attività didattica 2020 di cui alle relative pianificazioni proposte da codeste Direzioni Centrali e Regionali ed approvate da questa Direzione Centrale.

A riguardo si fa presente che è autorizzato lo svolgimento dei corsi nei quali sono previste oltre alle attività teoriche, da svolgersi pure con il ricorso alla "formazione a distanza" (FAD), anche le attività pratiche, per le quali sono state già approvate dall'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale - su specifica richiesta di questa Direzione Centrale - le seguenti procedure per il contrasto al rischio da contagio da SARS-COV-2 nei luoghi di lavoro per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, delle quali si richiama l'attenzione e che ad ogni buon fine si allegano in copia:

- nota prot. n. 15562 del 25/06/2020 riguardante le procedure operative per il mantenimento delle unità cinofile;
- nota prot n. 17659 del 17/07/2020 riguardante la procedura per il contenimento del contagio da COVID-19 nei moduli formativi ATP dei corsi AA.VV.F., che costituisce un utile riferimento anche per i corsi ATP rivolti al personale operativo;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- nota prot. n. 18034 del 22/07/2020 riguardante le procedure del contagio da SARS-COV_2 nel *re-training* in Tecniche di Primo Soccorso Sanitario;
- nota prot. n. 18969 del 04/08/2020 riguardante le procedure per il contenimento da contagio da SAR-COV_2 nei corsi in Tecniche di Primo Soccorso Sanitario;
- nota prot. n. 20603 del 01/09/2020 riguardante la rimodulazione dei corsi CRA, PN e PWC per l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- nota prot. n. 13262 del 27/05/2020 concernente le linee guida per lo svolgimento del corso speciale di patenti terrestri di 2^a e 3^a categoria per AA.VV.F., approvate dall'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale con la nota prot. n. 9761 del 28/05/2020, che costituisce un utile riferimento anche per i medesimi corsi rivolti al personale operativo.

Per quanto attiene il corso NBCR livello II è in programma un corso sperimentale dal 2 al 13 novembre 2020 in modalità mista, vale a dire una parte in FAD con uso della piattaforma *moodle* integralmente gestita da personale del Corpo, e l'altra parte in presenza (presumibilmente 1 solo giorno) garantendo ai frequentatori di rispettare quanto previsto dalla linea guida sulla gestione del rischio operativo connesso all'emergenza COVID-19 allegata alla nota prot. n. 18085 del 16/10/2020 del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Resta inteso che a conclusione del predetto corso sperimentale potranno essere fornite, a riguardo, ulteriori specifiche misure affinché il corso in questione possa essere attuato uniformemente da parte di tutti i Poli didattici territoriali.

Inoltre, con riferimento alle attività didattiche pratiche "non intensive", interessanti gli AA.VV.F. dell'89° corso di formazione, da svolgersi presso i Poli didattici territoriali secondo le modalità previste nella nota prot. n. 27679 del 29/10/2020 di questa Direzione Centrale, si allegano le linee guida delle misure di contrasto al COVID-19 nelle attività formative per i corsi di formazione per Allievi Vigili del Fuoco, che potranno costituire un utile riferimento nei corsi di formazione per gli stessi AA.VV.F. presso i Poli didattici territoriali.

Infine, si richiama quanto riportato nei documenti allegati alle note prot. n. 18085 del 16/10/2020 e n. 18661 del 27/10/2020 del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per gli aspetti generali e specifici chiaramente riconducibili allo svolgimento delle attività formative interne sopra riportate.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)

2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Alle Direzioni Regionali VVF

Ai Comandi VVF

e p.c. alla Direzione Centrale per l'Emergenza
e il Soccorso Tecnico

OGGETTO: Procedure operative per il mantenimento delle Unità Cinofile

Con la presente si inviano le procedure operative da applicare per il mantenimento delle Unità Cinofile su superficie e su macerie mediante l'utilizzo dei campi certificati, elaborate da questo Ufficio, unitamente al parere favorevole espresso dall'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale.

GN/MD/vr

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

OGGETTO: Procedure operative per il corretto utilizzo dei campi macerie cinofili e richiesta programmazione attività di mantenimento.

Al fine di ottemperare alle direttive disposte dalla circolare prot. n° 19292 del 21/06/2017, la scrivente Direzione Centrale ritiene opportuno riavviare le attività di mantenimento delle Unità Cinofile su maceria, utilizzando i campi certificati.

A tal fine, considerata la situazione epidemiologica in atto, si ritiene opportuno richiamare il rispetto delle linee guida emesse dall'Ufficio del Capo del CNVVF sulla gestione del rischio operativo connesso all'emergenza Covid-19.

In particolare, ciascuna Direzione Regionale sede di campo cinofilo certificato (Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Sardegna, Sicilia, Molise, Puglia) nominerà un responsabile del campo da individuare possibilmente tra il locale personale cinofilo il quale, anche mediante la collaborazione degli istruttori cinofili che coordineranno di volta in volta le attività di mantenimento, avrà il compito di garantire il rispetto delle seguenti procedure di utilizzo.

All'inizio delle attività di mantenimento dovranno essere raccolte le dichiarazioni di assenza di sintomatologia riferibile al Covid-19 del personale partecipante, al quale dovrà inoltre essere rilevata la temperatura corporea. Il personale che dovesse presentare una temperatura uguale o superiore a 37,5 °C non potrà accedere alle attività e di tale circostanza andrà informato il Comando di appartenenza.

L'ingresso e l'uscita dal campo dovranno essere differenziati, anche se adiacenti, e non dovranno essere consentiti assembramenti di persone che non siano direttamente orientate a finalità operative; occorrerà inoltre prevedere il posizionamento di disinfettanti per le mani o idonee stazioni di lavaggio. I contatti per lo svolgimento dei briefing, ove non fosse possibile l'utilizzo di dispositivi di comunicazione a distanza, dovranno coinvolgere il personale strettamente necessario, ferme restando le misure di protezione individuale già indicate.

Il figurante dovrà accedere al pozzetto munito dei seguenti DPI:

- mascherina del tipo almeno FFP2;
- guanti in lattice monouso, in numero almeno pari rispetto alle UU.CC. che dovranno eseffuare l'attività di ricerca;
- occhiali di protezione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Prima dell'ingresso nel pozzetto, i rinforzi premio dovranno essere consegnati al figurante sigillati singolarmente, in sacchetti di plastica, contraddistinti per ciascuna Unità Cinofila. Dopo aver erogato il rinforzo premio al cane, il figurante dovrà effettuare il cambio dei guanti, seguendo allo scopo le procedure già note, ed avendo cura di smaltire quelli utilizzati all'interno di appositi contenitori. Detta operazione andrà effettuata ad ogni cambio dell'unità canina, prima di aprire il sacchetto contenente il rinforzo premio, per evitare eventuali trasmissioni da un rinforzo premio ad un altro e, conseguentemente, da un conduttore all'altro (detta procedura per i rinforzi premio dovrà essere applicata anche nel caso di mantenimenti su superficie).

Al termine dell'attività di mantenimento, o comunque al cambio del figurante, si dovrà aver cura che nessun'altra unità utilizzi il medesimo pozzetto prima delle successive 72 ore. Il pozzetto dovrà pertanto essere segnalato, interdetto e lasciato opportunamente aperto per consentirne l'aerazione, garantendo la sicurezza delle Unità Cinofile e di tutto il personale a vario titolo presente presso il campo.

Per quanto attiene i cani, ciascun conduttore dovrà aver cura, al termine delle attività di mantenimento, di operare la pulizia delle zampe, con idoneo prodotto disinfettante, e di igienizzare gli spazi ad esso assegnati. Occorre inoltre limitare l'interazione con i cani degli altri conduttori alle manovre strettamente necessarie all'attività di mantenimento, per evitare di veicolare eventuali agenti virali da un operatore a l'altro mediante i cani.

Si invitano le Direzioni Regionali a riscontrare la presente comunicazione, verificando preliminarmente la sussistenza delle idonee condizioni per l'effettuazione dei mantenimenti su macerie ed in superficie, in osservanza di tutte le disposizioni di riferimento per la gestione del rischio operativo connesso all'emergenza epidemiologica, e pianificando conseguentemente le attività di mantenimento per i prossimi mesi, al fine della predisposizione da parte della scrivente Direzione Centrale dei provvedimenti autorizzativi necessari.

MD

IL DIRETTORE CENTRALE VICARIO
(Dott. Ing. Gino Novello)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

INDIRIZZO PEC

OGGETTO: Bozze di procedure operative per il corretto utilizzo dei campi macerie cinofili e richiesta programmazione attività di mantenimento – (Rif. Vs. nota DCFORM n. 14450 U 11.06.2020).

In riferimento all'oggetto lo scrivente Ufficio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'applicazione delle nominate procedure finalizzate all'effettuazione delle attività di mantenimento su macerie e in superficie.

In particolare, in osservanza a tutte le disposizioni di riferimento per la gestione del rischio operativo connesso all'emergenza epidemiologica da COVID 19, si confida in una puntuale applicazione di tutte le procedure di contrasto al contagio, così come riportate nella nota di cui all'oggetto, che presuppongano l'interazione tra i seguenti componenti:

- Figurante - rinforzo premio – unità canina
- Rinforzo premio- unità canina – conduttore
- Unità canine – conduttori in relazioni reciproche

Si rimane a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti inerenti la tematica in argomento.

Il Dirigente Superiore Medico
Dott. Roberto APPIANA

(firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Alle Direzioni Regionali e Interregionali VV.F.
Ai Comandi VV.F.
Alle Scuole Centrali Antincendi
Alla Scuola di Formazione Operativa

OGGETTO: Procedura per il contenimento del contagio da COVID-19 nei moduli formativi ATP dei corsi AA.VV.F..

In riferimento alla modalità di svolgimento dei moduli ATP inseriti nei Corsi AA.VV.F., viste le direttive per il contenimento del contagio da COVID-19, la scrivente Direzione ha rimodulato, pur nel rispetto delle competenze d'uscita, le manovre del Corso ATP per una maggiore sicurezza e garanzia di distanza sociale.

A tal proposito, si trasmette in allegato la procedura in oggetto e la nota recante parere favorevole dell'Ufficio di Coordinamento delle attività Sanitarie e di Medicina Legale.

GN/isp


IL DIRETTORE CENTRALE
(Vallefuoco)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

PROCEDURA PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID19 NEI MODULI FORMATIVI ATP DEI CORSI AA.VV.F.

Utilizzo di DPI, Attrezzature e Materiali

- Il materiale distribuito è ad uso personale per l'intero modulo;
- La sanificazione iniziale viene eseguita dal personale Istruttore incaricato, in ampio spazio, durante le operazioni non vi sarà altro personale presente in magazzino e lo stesso sarà adeguatamente ventilato;
- La sanificazione giornaliera viene eseguita dal personale Istruttore incaricato, in ampio spazio ad attività formative terminate, durante le operazioni non vi sarà altro personale presente in magazzino e lo stesso sarà adeguatamente ventilato;
- La sanificazione e il lavaggio finali vengono eseguiti dal personale Istruttore incaricato, in ampio spazio ad attività formative terminate, durante le operazioni non vi sarà altro personale presente in magazzino e lo stesso sarà adeguatamente ventilato;
- Tutti gli interventi di sanificazione e/o lavaggi dei materiali sono svolte con mascherine e guanti;
- Per la sanificazione è utilizzata, oltre ai normali detergenti per il lavaggio, una soluzione acquosa di ipoclorito di sodio allo 0,5% per la disinfezione, già in uso abitualmente;
- L'asciugatura dei materiali utilizzati avverrà all'aria, nel magazzino, come già effettuato normalmente.

Utilizzo Aule Didattiche

- Sanificazione aule come disposta da sede didattica;
- Utilizzo di mascherina e guanti da parte dei discenti durante le lezioni;
- Numero massimo di discenti per aula secondo DPCM26 aprile o indicazioni più restrittive della sede didattica: utilizzo di più aule ove necessario;
- E' opportuno che non sia superato il numero massimo di 30 discenti complessivi per modulo;

Accesso magazzino materiali

- Gli accessi dei Corsisti al magazzino sono gestiti dagli Istruttori garantendo un flusso di poche unità alla volta con spazi tra le persone di almeno 2mt e/o in base ai metri quadri in uso, con differenziazione tra percorso di entrata ed uscita;

Vestizione e svestizione

- La "vestizione di coppia" viene eseguita aumentando i normali spazi ed annullando ogni contatto tra discenti, anche nel "controllo incrociato" di fine manovra che verrà eseguito solo verbalmente;
- Tutte le attività sono svolte con mascherine e guanti;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Attività in ambiente

- Prove di lancio corda ed attività da eseguire sul prato vengono svolte singolarmente senza contatto tra discenti, con l'utilizzo dei guanti in neoprene assegnati ad inizio corso (con eventuale aggiunta di guanti in latex sotto) ed utilizzo di mascherina;

Attività in piscina

- Ogni discente con la sua attrezzatura e DPI assegnati farà ingresso, ambientamento, movimentazione e manovre natatorie singolarmente;
- Eventuali trasporti di persone saranno simulati con l'uso di manichino da salvamento di volta in volta sanificato;
- Il lancio di corda e/o salvagente anulare saranno eseguiti singolarmente su obiettivo fisso in acqua e non su altro discente ovvero per la fase di recupero la manovra sarà interrotta ad almeno 2mt di distanza tra "soccorritore" e "vittima figurante";
- La manovra di recupero dal gommone verrà eseguita singolarmente dai discenti con manichino di salvamento, di volta in volta sanificato, anziché altro discente come "vittima figurante";
- Non essendo possibile l'utilizzo di mascherina all'interno della piscina gli spazi tra discenti saranno aumentati a 3mt;
- In caso di indisponibilità della piscina le attività potranno essere svolte in ambiente esterno con le medesime accortezze del punto sopra;

Uscita in ambiente esterno (Acque ferme)

- Il trasferimento da e per il sito addestrativo avverrà con idonei mezzi in numero tale da consentire il rispetto delle distanze previste dall'Allegato 9 del DPCM 26 aprile;
- Ogni discente con la sua attrezzatura e DPI assegnati farà ingresso, ambientamento, movimentazione e manovre natatorie singolarmente;
- Il lancio di corda e/o salvagente anulare saranno eseguiti singolarmente su obiettivo fisso in acqua e non su altro discente ovvero per la fase di recupero la manovra sarà interrotta ad almeno 2mt di distanza tra "soccorritore" e "vittima figurante";
- La manovra di recupero dal gommone verrà eseguita singolarmente dai discenti con manichino di salvamento, di volta in volta sanificato, anziché altro discente come "vittima figurante";
- L'uso del battello pneumatico sarà per un numero di discenti massimo di due unità alla volta ed un Istruttore in modo da poter garantire la distanza tra gli stessi – il secondo Istruttore per la sicurezza in acqua farà uso di moto d'acqua;
- Non essendo possibile l'utilizzo di mascherina per le attività in acqua gli spazi tra discenti saranno aumentati a 3mt;

Tutto il personale Istruttore condividerà le suddette procedure prima dell'inizio del modulo ATP e provvederà ad adottare tutte le misure sopra menzionate al fine di garantire la propria ed altrui sicurezza.

Il personale discente sarà informato anche per iscritto delle misure medesime.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Per la prima sanificazione degli ambienti magazzino si garantisce la presenza di personale Istruttore ATP con formazione NBCR secondo livello. Si suggerisce l'utilizzo di nebulizzatore per sanificazione come da caricamento NBCR già in uso ai Comandi.

In applicazione di quanto elencato si stima una rimodulazione del rapporto docente/discente di 1/5 + 2 con mansioni di magazzino / sanificazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

Alla Direzione Centrale per la Formazione
Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo

OGGETTO: Rimodulazione Corso ATP per emergenza COVID-19.

In risposta Vs. nota n.13521 del 29 maggio u.s., presa visione della proposta di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole alla attuazione della stessa.

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO
Dott. Roberto APPIANA

Firmato digitalmente ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Alle Direzioni regionali e interregionali dei
vigili del fuoco

Ai Comandi dei vigili del fuoco

Alle Scuole Centrali Antincendi

OGGETTO: Procedure per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei retraining in
Tecniche di Primo Soccorso Sanitario

Al fine di ottemperare alle direttive disposte dalle normative vigenti (D.Lgs n. 81/2008) e dalle normative di contrasto al rischio di contagio da SARS-CoV-2, si rende necessario dare indicazioni sulle modalità di comportamento in relazione ai retraining di TPSS.

In considerazione delle peculiarità delle manovre e delle tecniche, esse impongono un attento rispetto delle misure organizzative e gestionali, sia per la parte teorica che, soprattutto, per quella pratica.

A tal fine tutto il personale che svolge retraining di T.P.S.S. dovrà indossare tutti i D.P.I., mascherina chirurgica e guanti monouso, il distanziamento interpersonale da garantire deve essere di 2 metri. Gli spazi utilizzati ai fini formativi devono assicurare la distanza di almeno 2 metri e con un ricambio continuo di aria. Inoltre tutti i presidi condivisi dagli esecutori devono essere sanificati con prodotti alcolici all'inizio delle attività e dopo ogni utilizzo da parte del singolo esecutore.

Nella simulazione BLS il rapporto manichino/esecutore sarà di 1:1, cioè l'esecutore effettua la manovra da solo con il manichino, assumendo il ruolo sia del leader che dell'operatore DAE in un'unica ripresa, mentre l'istruttore fornirà eventuali indicazioni ad una distanza di almeno di 2 metri.

Per la simulazione di PBLIS valgono le stesse considerazioni fatte per il BLS, fatta eccezione per le ventilazioni bocca bocca-naso per il lattante che andranno simulate senza effettiva insufflazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Nella simulazione del SVT deve essere utilizzato un manichino, il rapporto manichino/esecutore sarà di 1:1

Per le manovre di estricazione e manovre di movimentazione della vittima traumatizzata, che implicano necessariamente l'abbattimento delle distanze interpersonali, sono obbligatori i seguenti DPI: vestizione da intervento con visiera abbassata, mascherina FP3/FP2 e guanti monouso.

Si invitano i signori Comandanti a verificare preliminarmente la sussistenza delle idonee condizioni per l'effettuazioni dei retraining, in osservanza di tutte le disposizioni di riferimento per la gestione del rischio connesso all'emergenza epidemiologica e pianificando conseguentemente le attività connesse.

Per quanto attiene, invece, i corsi TPSS seguirà apposita nota.

Riferimenti normativi:

D.Lgs n. 81/2008,

nota STAFFCNVVF prot. n. 8830 del 15/05/2020,

nota DCESTAB prot. n. 11861 del 13/05/2020

Ministero della Salute nota prot. n. 019334 del 05/06/2020

GN/is

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Alle Direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco

Ai Comandi dei vigili del fuoco

Alle Scuole Centrali Antincendi

Alla Scuola di Formazione Operativa

OGGETTO: Procedure per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei corsi in Tecniche di Primo Soccorso Sanitario

Facendo seguito alla nota prot. DCForm n.18034 del 22/07/2020 e al fine di ottemperare alle direttive disposte dalle normative vigenti (D.Lgs n. 81/2008) e dalle normative di contrasto al rischio di contagio da SARS-CoV-2, si rende necessario dare indicazioni sulle modalità di comportamento anche in relazione ai corsi di TPSS.

In considerazione delle peculiarità delle manovre e delle tecniche, esse impongono un attento rispetto delle misure organizzative e gestionali, sia per la parte teorica che, soprattutto, per quella pratica.

A tal fine tutto il personale che svolge il corso di T.P.S.S. dovrà essere dotato dei seguenti D.P.I.: mascherina chirurgica e mascherina FFP2, occhiali, elmo da intervento, guanti monouso, prodotti igienizzanti per le mani in ogni ambiente didattico e divisa. Inoltre tutti i presidi condivisi devono essere sanificati con prodotti alcolici all'inizio delle attività e dopo ogni utilizzo da parte del singolo utilizzatore. Per la sanificazione dei DPI (divisa, elmo con visiera) si fa riferimento alle linee guida dell'Amministrazione.

Le aule didattiche devono garantire il distanziamento con ricambio continuo di aria, i discenti dovranno indossare la mascherina chirurgica e i guanti monouso.

Nella simulazione BLS/Dovranno essere indossati i seguenti DPI: mascherine FFP2 e chirurgica, occhiali sanificati prima della simulazione, guanti monouso indossati al momento della simulazione previa sanificazione delle mani prima e dopo la manovra, lo svolgimento della manovra verrà eseguita come da programma a due operatori senza variazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Per la simulazione di PBL5 valgono le stesse considerazioni fatte per il BLSD, fatta eccezione per le ventilazioni bocca bocca-naso per il lattante che andranno simulate senza effettiva insufflazione.

Nella simulazione del SVT dovranno essere indossati i seguenti DPI: mascherine FFP2 e chirurgica, occhiali sanificati prima della simulazione, guanti monouso indossati al momento della simulazione previa sanificazione delle mani prima e dopo la manovra, lo svolgimento della manovra verrà eseguita come da programma, l'allievo che simulerà la vittima indosserà mascherine FFP2 e chirurgica, occhiali sanificati prima della simulazione e guanti monouso.

Per le manovre di estricazione e manovre di movimentazione della vittima traumatizzata, che implicano necessariamente l'abbattimento delle distanze interpersonali, sono obbligatori i seguenti DPI: vestizione da intervento con visiera abbassata, mascherine FFP2 e chirurgica e guanti monouso indossati al momento della simulazione previa sanificazione delle mani prima e dopo la manovra.

Si invitano i signori Comandanti e Direttori dei Poli a verificare preliminarmente la sussistenza delle idonee condizioni per l'effettuazione dei corsi T.P.S.S., in osservanza di tutte le disposizioni di riferimento per la gestione del rischio connesso all'emergenza epidemiologica e pianificando conseguentemente le attività connesse.

La procedura in argomento è stata approvata per quanto di relativa competenza, dall'ufficio di coordinamento delle attività sanitarie e di medicina legale di cui alla nota prot. n. 13327 del 27/07/2020.

Riferimenti normativi:

D.Lgs n. 81/2008, nota STAFFCNVVF prot. n. 8830 del 15/05/2020, nota DCESTAB prot. n. 11861 del 13/05/2020, Ministero della Salute nota prot. n. 019334 del 05/06/2020

GN/is

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Alle Direzioni Regionali e Interregionali VV.F.
Ai Comandi VV.F.

OGGETTO: Corsi CRA, PN e PWC.
Rimodulazione per emergenza epidemiologica COVID-19.

In riferimento alla modalità di svolgimento dei Corsi CRA, PN e PWC, viste le direttive per il contenimento del contagio da COVID-19, la scrivente Direzione ha rimodulato, pur nel rispetto delle competenze d'uscita dei Corsi in oggetto, le modalità di svolgimento dei Corsi medesimi per una maggiore sicurezza e garanzia di distanza sociale.

A tal proposito, si trasmette in allegato la procedura in oggetto approvata dall'Ufficio di Coordinamento delle attività Sanitarie e di Medicina Legale con nota prot. 14292 del 13/08/2020.

GN/is

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vallefuoco)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

RIMODULAZIONE CORSI CRA (SFA – SA), PN e PWC

PROCEDURA PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

In riferimento alla modalità di svolgimento dei Corsi per il Contrasto al Rischio Acquatico (SA – SFA) e Patenti Nautiche (PN – PWC), viste le direttive per il contenimento del contagio da COVID-19, il personale Istruttore di settore, ha rimodulato, pur nel rispetto delle competenze d'uscita dei Corsi, le modalità di svolgimento degli stessi per una maggiore sicurezza e garanzia di distanza sociale come sotto riportato:

Utilizzo di DPI, Attrezzature e Materiali (Valido per SA – SFA – PWC – PN)

1. Il materiale distribuito è ad uso personale per l'intero Corso ovvero di assegnazione personale;
2. La sanificazione iniziale viene eseguita dal personale Istruttore incaricato, in ampio spazio, durante le operazioni non vi sarà altro personale presente in magazzino e lo stesso sarà adeguatamente ventilato;
3. La sanificazione dei mezzi nautici da utilizzare viene eseguita dal personale Istruttore incaricato in ampio spazio ovvero in luogo aperto;
4. La sanificazione giornaliera viene eseguita dal personale Istruttore incaricato, in ampio spazio ad attività formative terminate, durante le operazioni non vi sarà altro personale presente in magazzino e lo stesso sarà adeguatamente ventilato ovvero eseguito in luogo aperto;
5. La sanificazione e il lavaggio finali vengono eseguiti dal personale Istruttore incaricato, in ampio spazio ad attività formative terminate, durante le operazioni non vi sarà altro personale presente in magazzino e lo stesso sarà adeguatamente ventilato ovvero eseguito in luogo aperto;
6. Tutti gli interventi di sanificazione e/o lavaggi dei materiali sono svolte con mascherine e guanti;
7. Per la sanificazione è utilizzata, oltre ai normali detergenti per il lavaggio, una soluzione acquosa di ipoclorito di sodio allo 0,5% per la disinfezione;
8. L'asciugatura dei materiali utilizzati avverrà all'aria, nel magazzino.

Utilizzo Aule Didattiche (Valido per SA – SFA – PWC – PN)

9. Sanificazione aule come disposta da sede didattica;
10. Utilizzo di mascherina e guanti da parte dei discenti durante le lezioni;
11. Numero massimo di discenti per aula secondo DPCM 26 aprile 2020 o indicazioni più restrittive della sede didattica: utilizzo di più aule ove necessario;
12. Garanzia di ventilazione naturale costante delle aule come stabilito da Ministero della Salute con nota prot.19344 del 05/06/2020;
13. Si ritiene adeguata la limitazione dei discenti già fissata in numero di 20 unità per Corso;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Accesso magazzino materiali (Valido per SA – SFA – PWC – PN)

14. Gli accessi dei Corsisti al magazzino sono gestiti dagli Istruttori garantendo un flusso di poche unità alla volta con spazi tra le persone di almeno 2mt e/o in base ai metri quadri in uso, con differenziazione tra percorso di entrata ed uscita;

Vestizione e vestizione (Valido per SA – SFA – PWC – PN)

15. La vestizione viene eseguita aumentando i normali spazi ed annullando ogni contatto tra discenti, anche nel “controllo incrociato” di fine manovra che verrà eseguito solo verbalmente;
16. Tutte le attività sono svolte con mascherine e guanti;

Attività pratiche in ambiente asciutto (Valido per SA – SFA – PWC – PN)

17. Tutte le attività da eseguire in ambiente esterno vengono svolte, con l'utilizzo dei guanti in latex assegnati giornalmente ed utilizzo di mascherina;

Attività in piscina (Valido per SA)

18. Ogni discente con la sua attrezzatura e DPI assegnati farà ingresso, ambientamento, movimentazione e manovre natatorie singolarmente;
19. I trasporti di persone saranno simulati con l'uso di manichino da salvamento di volta in volta sanificato. Nelle manovre che prevedono necessariamente che la vittima figurante venga rappresentata da un discente, durante la fase di avvicinamento/recupero è da privilegiare l'impiego di ausili come ad esempio il Rescue Tube che, per sua natura, agevola il distanziamento interpersonale tra soccorritore e pericolante. In caso di avvicinamento/recupero del pericolante senza ausili e/o in presenza di più operatori in acqua, è necessario prediligere il trasporto eseguito singolarmente ricorrendo prioritariamente alla presa sotto ascellare con nuotata sul dorso;
20. Devono sempre essere utilizzati i Dispositivi di Protezione Individuali già in assegnazione al personale quali ad esempio cappuccio in neoprene, o mascherina in neoprene (avendo cura di coprire naso e bocca), maschera, boccaglio, mascherina da nuoto, ovvero occhiali di protezione laddove non sia possibile, per l'esecuzione della manovra, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1m.

Attività in ambiente esterno (Lago / Mare / Fiume) (Valido per SA – SFA – PWC – PN)

21. Il trasferimento da e per il sito addestrativo avverrà con idonei mezzi in numero tale da consentire il rispetto delle distanze previste dall'Allegato 9 del DPCM 26 aprile 2020;
22. (SA – SFA – PWC) Devono sempre essere utilizzati i Dispositivi di Protezione Individuali già in assegnazione al personale quali ad esempio cappuccio in neoprene, o mascherina in neoprene (avendo cura di coprire naso e bocca), maschera, boccaglio, mascherina da nuoto. L'assetto in questione deve essere adottato durante tutte le manovre pratiche del Corso, a partire da quelle iniziali come l'imbarco e la navigazione, fino a quelle finali come ad esempio il rientro a terra.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

23. (PN) L'equipaggio imbarcato non in assetto operativo d'intervento (muta, calzari, casco, salvagente ecc. ecc.) è comunque tenuto al rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione previste al punto 2.3 "Trasferimento del personale a bordo degli automezzi" della linee guida già emanate dal Ministero. Le attrezzature obbligatorie per la navigazione saranno sanificate ad inizio attività e riposte negli appositi spazi o contenitori e nuovamente sanificate ad ogni ulteriore utilizzo.
24. (SA - SFA) Ogni discente con la sua attrezzatura e DPI assegnati farà ingresso, ambientamento, movimentazione e manovre natatorie singolarmente;
25. (SA - SFA) Il lancio di corda e/o salvagente anulare saranno eseguiti singolarmente su obiettivo fisso o in movimento in acqua e non su altro discente ovvero per la fase di recupero la manovra sarà interrotta ad almeno 2mt di distanza tra "soccorritore" e "vittima figurante";
26. (SA) I trasporti di persone saranno simulati con l'uso di manichino da salvamento di volta in volta sanificato. Nelle manovre che prevedono necessariamente che la vittima figurante venga rappresentata da un discente, durante la fase di avvicinamento/recupero è da privilegiare l'impiego di ausili come ad esempio il Rescue Tube che, per sua natura, agevola il distanziamento interpersonale tra soccorritore e pericolante. In caso di avvicinamento/recupero del pericolante senza ausili e/o in presenza di più operatori in acqua, è necessario prediligere il trasporto eseguito singolarmente ricorrendo prioritariamente alla presa sotto ascellare con nuotata sul dorso;
27. (SFA) Il recupero "uomo al guinzaglio" sarà simulato con utilizzo di manichino da salvamento di volta in volta sanificato ovvero su altro discente come "vittima figurante" con interruzione della prova nel più breve tempo possibile. La presa agli spillacci del giubbotto di "aiuto al galleggiamento" andrà eseguita con braccia completamente tese al fine di consentire la distanza maggiore possibile tra soccorritore e vittima dove ambedue saranno posizionati supini, con il soccorritore posto posteriormente alla vittima, come da manovra standard;
28. (SA - SFA) La manovra di recupero dal gommone verrà eseguita singolarmente dai discenti con manichino di salvamento, di volta in volta sanificato, anziché altro discente come "vittima figurante";
29. (SFA) Il battello pneumatico "RAFT" sarà utilizzato dal numero minimo possibile alla realizzazione della manovra / conduzione, con l'utilizzo di tutti i DPI e attrezzature del caso come da punto 20;
30. (PWC) Durante il trasferimento a bordo della moto d'acqua, ad esempio da molo a zona operazioni, o da luogo del varo ad area operativa, il soccorritore deve occupare il posto in barella, al fine di garantire il distanziamento sociale di almeno 1 m tra il soccorritore ed il conduttore. Il personale deve sempre utilizzare i DPI e attrezzature del caso come da punto 20. La manovra di recupero a persona incosciente sarà effettuata solo ed esclusivamente su manichino di salvamento, di volta in volta sanificato. La manovra di recupero a vittima cosciente e collaborativa sarà effettuata collocandola stessa sulla barella in posizione prona ed interrompendo immediatamente senza la fase di trasporto / navigazione.

Tutto il personale Istruttore condividerà le suddette procedure prima dell'inizio del Corso e provvederà ad adottare tutte le misure sopra menzionate al fine di garantire la propria ed altrui sicurezza.

Il personale discente sarà informato anche per iscritto delle misure medesime.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

All' Ufficio di Coordinamento
delle Attività Sanitarie e di
Medicina Legale

Oggetto: 87° Corso Speciale per Patente Terrestre VV.F. di 2° e 3° Categoria per gli allievi dei Corsi a VV.F. – Sede: S.C.A. / S.F.O. / Poli Didattici Territoriali

Come da accordi intrapresi per le vie brevi, si trasmettono in allegato le linee guida”, per consentire lo svolgimento dei corsi di patente VVF sul territorio nazionale, che contengono le modalità di svolgimento delle lezioni sia teoriche sia pratiche, nel rispetto dei comportamenti di riduzione del rischio epidemiologico.

Vista la necessità di svolgere in tempi brevi l'attività didattica in oggetto, si chiede un cortese ed urgente riscontro in merito alla validazione delle stesse.

go *Si ringrazia.*


IL DIRETTORE CENTRALE VICARIO
(Gino NOVELLO)

Ministero dell'Interno



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE



Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO SPECIALE PATENTI TERRESTRI 2 ^A E 3 ^A CAT. PE AA.VV.F.	Pagina /4
	DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE	2020

Data _____

Revisione del _____

Approvata da _____

CONTENUTI

1. Descrizione
2. Attività teorico-pratiche/pratiche
 - 2.1 Teoria patenti (prima settimana)
 - 2.2 Guida dinamica (seconda settimana)
 - 2.3 Guida su terreno non preparato (terza settimana)
 - 2.4 Conclusioni

1. Descrizione


Con riferimento all'emergenza sanitaria COVID-19 e considerata la necessita di completare le attività formative dei corsi patenti in atto e di quelli da svolgere in fase di emergenza, si riportano di seguito le procedure di sicurezza da impiegare per l'erogazione del modulo speciale patente terrestre, suddivise in attività teorico-pratiche, dalle Direzioni Regionali o dai Comandi VV.F..

2. Attività teoriche-pratiche

Le attività didattiche teorico-pratiche che dovranno essere svolte per il conseguimento della patente di guida di 2^a e 3^a categoria per i corsi AA.VV.F. sono:

- Teoria patenti
- Guida dinamica
- Guida su terreno non preparato

Le attività teorico-pratiche sono contraddistinte da una formazione teorica d'aula e da un'attività pratica da svolgere all'esterno con gli automezzi presso le aree addestrative. Per lo svolgimento dell'attività teoriche dovranno essere utilizzate le stesse precauzioni previste per le attività teoriche in aula, mentre per la parte pratica dovranno essere seguite delle precauzioni che tengano anche conto della tipologia di addestramento e delle caratteristiche specifiche dell'attività addestrativa.

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO SPECIALE PATENTI TERRESTRI 2 ^A E 3 ^A CAT. PE AA.VV.F.	Pagina /4
	DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE	2020

2.1 Teoria patenti (prima settimana)

L'attività didattica potrà essere svolta in aule, prevedendo una presenza massima di **15 unità**, (comunque per un massimo di un allievo per tavolo), al fine di garantire un adeguato distanziamento sociale mai inferiore ad **1 metro**. Per accedere all'interno dell'aula gli allievi e gli istruttori dovranno preventivamente, **all'ingresso**, indossare mascherina tipo chirurgico e sanificare le mani, con gel igienizzante.

Le lezioni, della durata media di 90 minuti intervallate da pause di 15 minuti, dovranno essere svolte garantendo un'adeguata ventilazione, attraverso l'apertura di porte e finestre, considerando anche le condizioni meteo.

La **parte teorica** del modulo inizierà il lunedì e si concluderà con l'esame il giovedì pomeriggio.

La **parte pratica** si svolgerà il venerdì mattina e gli allievi effettueranno la sostituzione pneumatico, montaggio catena da neve e manutenzione automezzo.

In questa fase gli allievi impegnati nelle operazioni su dette dovranno indossare oltre ai **DPI** previsti anche la mascherina chirurgica e guanti in lattice o nitrile, per tutti gli altri allievi ed istruttori, resta la disposizione di mantenere la distanza sociale non inferiore ad **1 metro** ed indossare la mascherina chirurgica.

2.2 Guida dinamica (seconda settimana)

Lunedì:

L'attività, come da **TESTO UNICO**, prevede il **L.I.F.M.** (libretto individuale formazione macchina) formazione e informazione sugli automezzi in dotazione al corso.

Detta formazione effettuata all'aperto prevede sempre un rapporto di **1:4 istruttore:allievi**.

Si dovrà garantire, durante tutta la lezione, la distanza sociale non inferiore ad **1 metro**, indossando la mascherina chirurgica e guanti in lattice o nitrile mono uso.


Durante l'illustrazione, all'interno della cabina del veicolo, potranno accedere un massimo di **3 persone**, un istruttore nella parte anteriore lato passeggero un allievo alla guida ed uno posteriormente. L'istruttore avrà cura di mantenere aperti i finestrini delle portiere.

Al termine di ogni giornata lavorativa si dovrà provvedere alla necessaria sanificazione degli autoveicoli e sarà sempre garantita la presenza di **gel igienizzante**.

Ove necessario gli allievi indosseranno anche i necessari **D.P.I.**

Martedì, Mercoledì e Giovedì:

sempre garantendo il rapporto istruttore allievi di **1:4** si formeranno le necessarie isole didattiche (guida dinamica/adescamento/retromarcia con rimorchio leggero).

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	Pagina /4
	LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO SPECIALE PATENTI TERRESTRI 2^A E 3^A CAT. PE AA.VV.F.	
	DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE	2020

Durante la guida dinamica, all'interno della cabina del veicolo, potranno accedere un massimo di **3 persone**, un istruttore nella parte anteriore lato passeggero un allievo alla guida ed uno posteriormente tutti con mascherina chirurgica e guanti in lattice o nitrile mono uso. L'istruttore avrà cura di mantenere aperti i finestrini delle portiere.

In questa fase sue **2** dei **4** allievi del gruppo resteranno a terra ed assisteranno alle altre due fasi adescamento/retromarcia con rimorchio leggero.

Nel gruppo che svolge l'adescamento si dovrà garantire, durante tutta la lezione, la distanza sociale non inferiore ad **1 metro**, e tutti indosseranno mascherina chirurgica e guanti in lattice o nitrile mono uso.

Nel gruppo che svolge retromarcia con rimorchio leggero in cabina sono ammesse solo **2 persone** allievo ed istruttore.

I restanti 3 allievi assisteranno alla manovra garantendo una distanza sociale non inferiore ad **1 metro** ed indosseranno mascherina chirurgica e guanti in lattice o nitrile mono uso.

Ove necessario gli allievi indosseranno anche i necessari **D.P.I.**

Al termine di ogni giornata lavorativa si dovrà provvedere alla necessaria sanificazione degli autoveicoli e sarà sempre garantita la presenza di **gel igienizzante**.

Venerdì:

Svolgimento esami di guida dinamica/adescamento/retromarcia con rimorchio leggero.

Gli esami saranno svolti con un rapporto **istruttore/allievo** di **1:1** osservando tutte le indicazioni sopra descritti per ogni singola attività. L'istruttore avrà cura di mantenere aperti i finestrini delle portiere.

Ove necessario gli allievi indosseranno anche i necessari **D.P.I.**

Al termine di ogni giornata lavorativa si dovrà provvedere alla necessaria sanificazione degli autoveicoli e sarà sempre garantita la presenza di **gel igienizzante**.

2.3 Guida su terreno non preparato (terza settimana)


Lunedì:

Lezione in aula sulla guida su terreno non preparato, prevedendo una presenza massima di **15 unità** (uno per tavolo) al fine di garantire un adeguato distanziamento sociale mai inferiore ad **1 metro**. Per accedere all'interno dell'aula gli allievi e gli istruttori dovranno preventivamente, **all'ingresso**, indossare mascherina tipo chirurgico e sanificare le mani, con gel igienizzante.

Le lezioni, della durata media di 90 minuti intervallate da pause di 15 minuti, dovranno essere svolte garantendo un'adeguata ventilazione, prevedendo l'apertura di porte e finestre in funzione delle condizioni meteo.

L'esame di teorica si svolgerà il venerdì prima mattinata.

Martedì, Mercoledì e Giovedì:

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO SPECIALE PATENTI TERRESTRI 2 ^A E 3 ^A CAT. PE AA.VV.F.	Pagina /4
	DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE	2020

Sempre garantendo il rapporto istruttore allievi di **1:4** si illustreranno i veicoli in dotazione al corso ,CA e **PICK-UP**.

All'interno del veicolo, durante lo svolgimento delle prove pratiche previste per G.T.N.P., potranno accedere al massimo **2 persone** con mascherina chirurgica e guanti in lattice o nitrile mono uso.

Durante la marcia in deroga a quanto previsto sulla sicurezza durante la guida si dovranno tenere aperti i finestrini per garantire un adeguato ricambio di aria.

Ove necessario gli allievi indosseranno anche i necessari **D.P.I.**

Al termine di ogni giornata lavorativa si dovrà provvedere alla necessaria sanificazione degli autoveicoli e sarà sempre garantita la presenza di **gel igienizzante**.

2.4 Conclusioni

I corsi saranno gestiti ed organizzati dalle strutture Centrali per la Formazione, dalle Direzioni Regionali e dai Comandi VV.F.. Le stesse provvederanno a mettere a disposizione i mezzi necessari allo svolgimento del corso, le mascherine chirurgiche, gel igienizzante ed i guanti in lattice o nitrile mono uso.

Si precisa inoltre che vengano rispettate tutte le direttive Governative, Ministeriali e quelle emanate dalle Regione di svolgimento delle attività su descritte.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

PEC Alla Direzione Centrale per la Formazione
 Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo

Oggetto: 87° Corso speciale per patenti terrestri VV.F.

In risposta Vs nota prot. n. 13262 del 27 maggio u.s. inerente l'argomento in oggetto, presa visione delle linee guida messe a punto da questa Direzione Centrale, per lo svolgimento del corso in parola, si esprime parere favorevole all'attuazione delle stesse, nell'ottica di una prevenzione e profilassi da attuarsi in relazione alla attuale emergenza epidemiologica da COVID-19

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO

Dott. Roberto APPIANA

Firmato digitalmente ai sensi di legge

Ministero dell'Interno



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



LINEE GUIDA DELLE MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19 NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.

Revisione del 03/09/2020

Redatta da: Responsabile Ufficio Formazione SCA Ing. Mirko Canestri

Approvata da: RSPP DCF Arch. Giulio Capuano

Medico Competente DCF Dott.ssa Schiavonea Modesto

Adottata da: il Comandante delle SCA Ing. Mauro Caciolai

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	Pagina 2/33 08/09/2020

PREMESSA

Il presente documento redatto dal responsabile dell'Ufficio Formazione delle Scuole Centrali Antincendi d'intesa con il RSPP della DCF, il Medico Competente della DCF e adottato dal Comandante delle SCA contiene i risultati dell'analisi dell'esposizione al rischio biologico da COVID-19 cui sono esposti i lavoratori delle SCA (personale e allievi) nello svolgimento delle attività didattiche (sia teoriche che pratiche) previste dal piano formativo per l'88° Corso Allievi Vigili del fuoco.

Si parte dal presupposto che detta attività formativa è un percorso insostituibile per garantire l'ingresso nei ruoli operativi del C.N.VV.F. e che i piani strategici dell'Amministrazione non consentono ulteriori rinvii di detta attività. Inoltre è rimodulata la composizione delle sezioni con il duplice obiettivo di contenere al massimo il numero degli allievi per ciascun reparto e di assicurare la provenienza uni-regionale dei componenti di ciascun reparto. Ne discende l'ovvia conseguenza di non avere sempre lo stesso numero di allievi per ciascun reparto.

Ciò posto sono state analizzate le varie fasi dell'attività didattica svolta dalle SCA e sono state individuate misure e procedure operative rispondenti ai dettami della *“linea guida per l'adozione di misure di prevenzione e sicurezza tese al contrasto ed al contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro”* emanata con circolare del Capo del Corpo n. 8830 del 14 maggio u.s. e delle successive *“misure per il contrasto al rischio da contagio SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro per il personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco”* emanate con la circolare del Capo del Corpo n. 9520 del 25 maggio u.s. Le misure e le procedure operative costituiscono il presente protocollo che sarà emanato con specifico OdG dalle SCA.

Il presente documento non analizza tutte le restanti modifiche comunque apportate alla logistica delle SCA e alle procedure per usufruire di servizi comuni, non contiene indicazioni per la limitazione del contagio nella cosiddetta vita sociale, non tratta di controlli sanitari iniziali o periodici per i lavoratori delle SCA né si sofferma sulla formazione medico-sanitaria prevista all'inizio del Corso. Il presente documento non contiene analoghi protocolli riguardanti l'attività formativa da svolgere presso l'UFMP e presso la SFO.

E' stata presa visione del presente documento da parte delle OO.SS.

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	Pagina 3/33 08/09/2020

CONTENUTI

PREMESSA	2
Introduzione	5
Analisi delle attività didattiche	5
Attività teoriche	5
Tubazioni e stendimenti (<i>TAV01 E TAV02 INDICATIVE DI SEGUITO IN ALLEGATO</i>).....	12
Scala Italiana (<i>TAV04 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO</i>).....	15
Scala Controventata (<i>TAV05 DI SEGUITO IN ALLEGATO</i>).....	16
Scala Italiana montata a terra (<i>TAV04 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO</i>)	17
Scala a Ganci (<i>TAV04 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO</i>).....	18
Scala Aerea (<i>TAV03 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO</i>).....	19
Cordami e nodi	24
Attrezzature d'intervento	24
Autorespiratori	25
S.A.F. Soccorso Speleo Alpino Fluviale	26
SAF: Manovra di risalita di emergenza	27

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	<p style="text-align: center;">EMERGENZA SANITARIA COVID-19</p> <p style="text-align: center;">LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.</p> <p style="text-align: center;">SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 4/33</p> <p style="text-align: right;">08/09/2020</p>
--	---	---

SAF: Manovra di Calata e Recupero	27
Dissesti Statici - Puntellamenti	27
Dissesti Statici – Puntellamenti: OPERE PROVVISORIALI	28

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 5/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

Introduzione

L'analisi e i risultati ottenuti sono riportati in forma di tabella dove per ciascuna attività è fornita una breve descrizione dell'attività stessa, il rapporto tra allievi e docenti, l'ambito in cui si svolge l'attività (ossia se in ambiente chiuso o all'aperto), una valutazione quantitativa del livello di rischio, le misure preventive e i DPI da utilizzare nonché le altre azioni da operare per il contenimento del rischio.

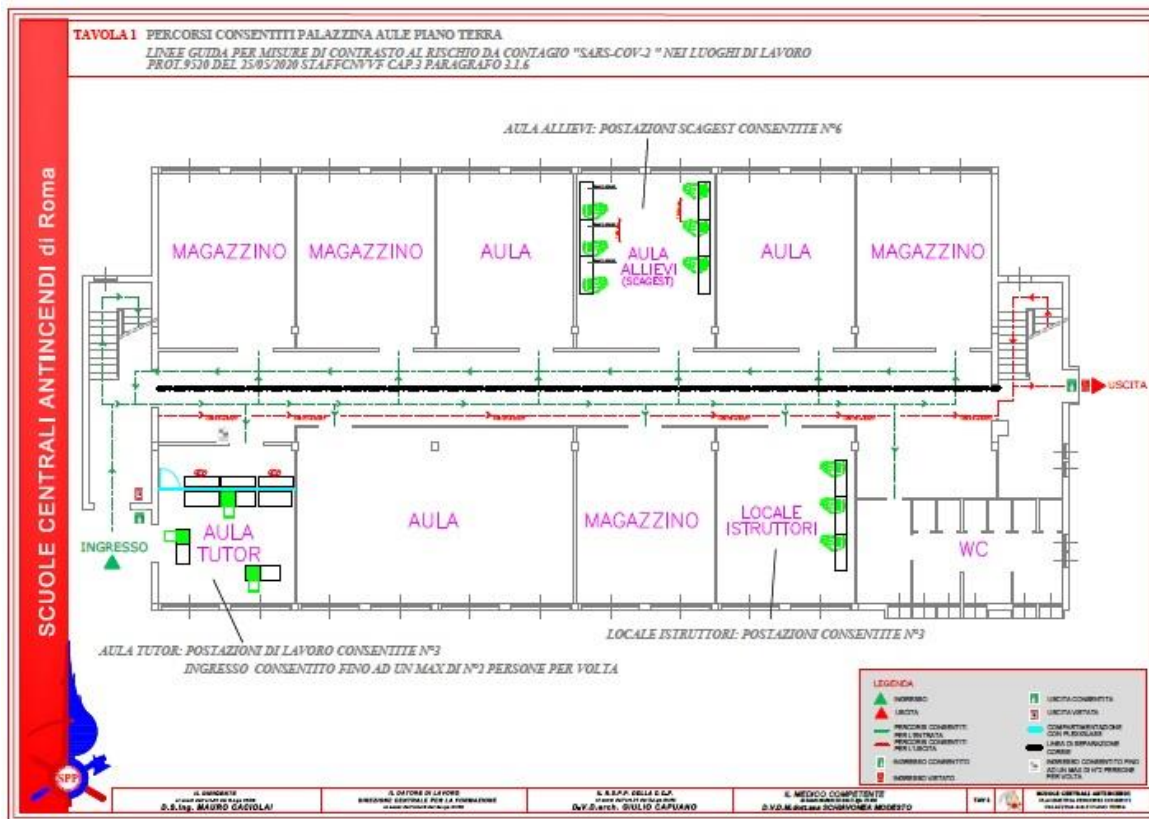
In generale allievi e istruttori saranno dotati di mascherine di tipo chirurgico che dovranno obbligatoriamente utilizzare in ambienti chiusi o quando non vi è la certezza di poter garantire la distanza interpersonale di 1 m anche per cause impreviste o imprevedibili. Ne discende che nelle fasi di attesa l'allievo che mantiene un distanziamento sociale di 1 m non dovrà indossare la mascherina mentre l'istruttore che segue l'attività dovrà sempre indossare la mascherina vista l'eventuale necessità di dover prontamente intervenire a distanza ravvicinata/contacto con l'allievo.

Analisi delle attività didattiche

Id	Descrizione	Rapporto Allievi/ docenti	Ambito	Livello di rischio	Misure preventive/ DPI	Altre azioni
1	Attività teoriche Le attività didattiche saranno svolte prioritariamente nelle aule della palazzina Didattica (pag. 6,7 e 8), ovvero nei casi residuali nell'aula cinema (pag.9) o nell'aula magna della DCF (pag.10). Nelle aule della palazzina Didattica, che normalmente ospitano circa n.40 allievi, sarà consentita una presenza massima di 27 unità (due per tavolo) al fine di garantire il distanziamento interpersonale previsto. All'interno delle aule gli allievi e il docente/istruttore dovranno indossare la mascherina in dotazione ed igienizzare le mani, con gel igienizzante all'inizio e alla fine dell'attività. Il gel sarà presente in ogni piano della palazzina aule.	27:1	Chiuso	Medio / basso 2;2;1	Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi Igienizzazione mani all'inizio e alla fine	Ventilare l'aula Igienizzazione banchi al mattino e in pausa pranzo

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19		
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.		Pagina 6/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI		08/09/2020

	<p>Le lezioni, della durata media di 90 minuti intervallate da pause di 15 minuti, dovranno essere svolte garantendo un'adeguata ventilazione, prevedendo l'apertura di finestre e porte in funzione delle eventuali condizioni meteo.</p> <p>I servizi igienici dovranno essere fruiti con regolarità a cura del Docente che consentirà l'uscita dall'aula di una sola unità alla volta in modo da avere, come condizione maggiormente sfavorevole, un massimo di n°5 unità per piano presenti nei locali wc.</p>				
--	--	--	--	--	--



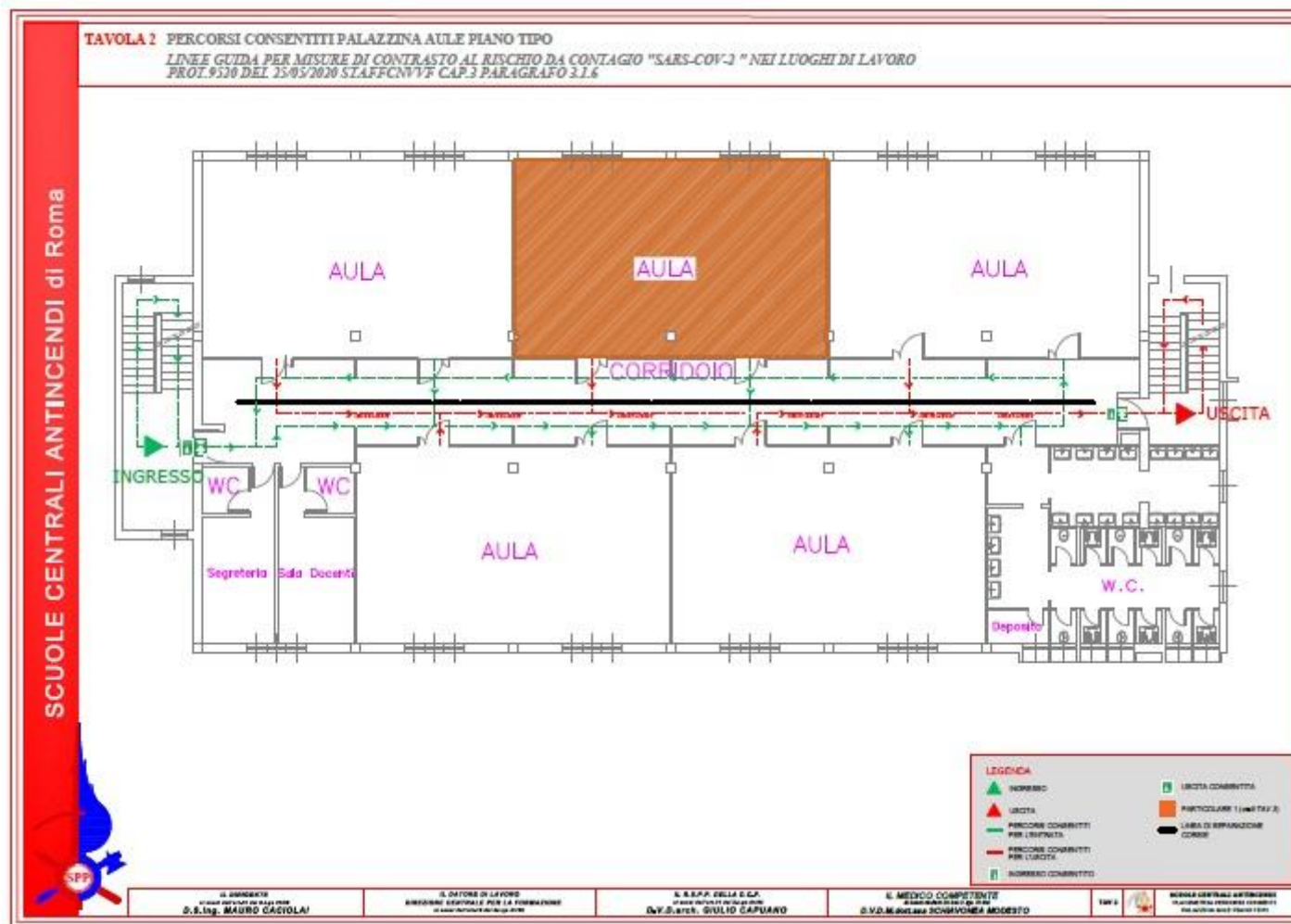
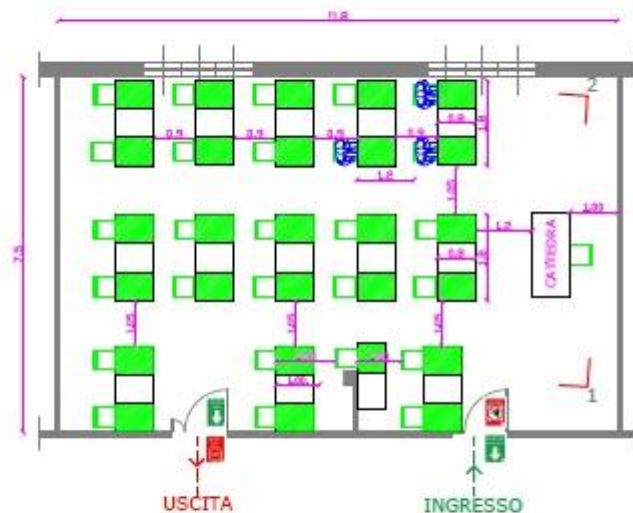




TAVOLA 3 PIANTA AULA TIPO DISPOSIZIONE TAVOLI CON EVIDENZIA DELLE POSTAZIONI ALLIEVI VVF
 LINEE GUIDA PER MISURE DI CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO "SARS-COV-2" NEI LUOGHI DI LAVORO
 PROT.9520 DEL 25/05/2020 STAFFCNVVF CAP.3 PARAGRAFO 3.1.6

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI di Roma



AULA TIPO= max 26/27 allievi vvf + DOCENTE



FOTO 1



FOTO 2

LEGENDA

INGRESSO	BARRIERE VERTICALE
USCITA	USCITA COMUNITA'
PERCORSO CONSENTITI PER USCITA	USCITA VENTATE
PERCORSO CONSENTITI PER USCITA	POSTAZIONE ALLIEVI VVF
INGRESSO CONSENTITO	

IL DIRIGENTE
 D.S. Ing. MAURO CASTOLANI

IL COORDINATORE
 DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
 D.V. Ing. GIULIO CAPUANO

IL RAPP. DELLA C.C.P.
 D.V. Ing. GIULIO CAPUANO

IL MEDICO COMPETENTE
 D.V. MED. MARIA SOFIA MODI

TAV 3

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
 DI ROMA PER LA FORMAZIONE
 DEI SOCCORRITORI VVF
 PER IL RISCHIO ANTINCENDI

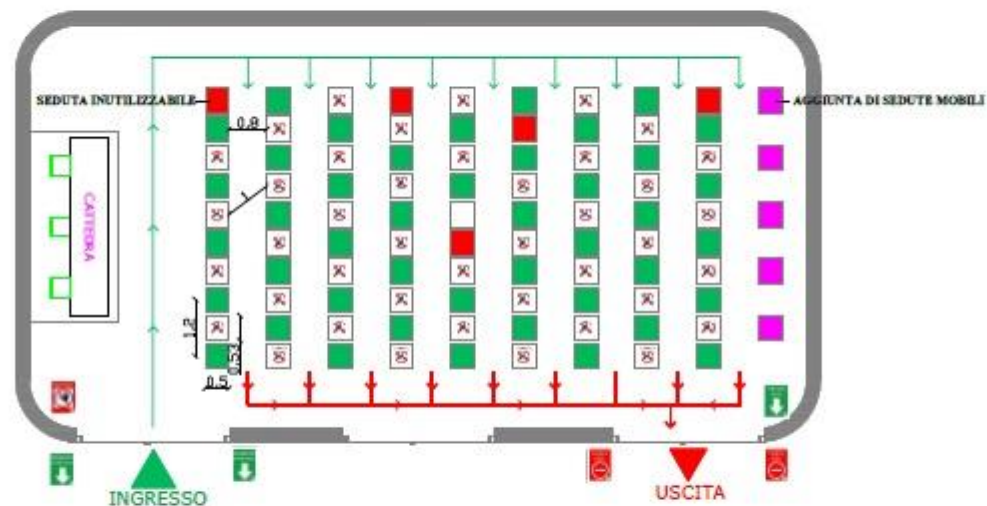




TAVOLA 5 PLANDMETRIA SALA CINEMA - SEDUTE CONSENTITE

LINEE GUIDA PER MISURE DI CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO "SARS-COV-2" NEI LUOGHI DI LAVORO
 PROT.9520 DEL 25/05/2020 STAFFCNVVF CAP.3 PARAGRAFO 3.1.4

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI di Roma



SALA CINEMA= max 48 SEDUTE CONSENTITE

LEGENDA	
	NUMERO INGRESSO
	USCITA
	PERICOLE CONSENTITI PER USUFRUITO
	PERICOLE CONSENTITI PER USCITA
	NUMERO CONSENTITO
	NUMERO USUFRUITO
	USCITA CONSENTITA
	USCITA USUFRUITO
	SEDUTA CONSENTITA
	SEDUTA USUFRUITO

IL DIRIGENTE
 D. & Ing. MAURO CADOLAI

IL SOTTILE DI LAVORO
 DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
 IN DATA 08/09/2020

IL SALTA DELLA OGIA
 IL SOTTILE DI LAVORO
 S.V.D. arch. GABRILO CAPUANO

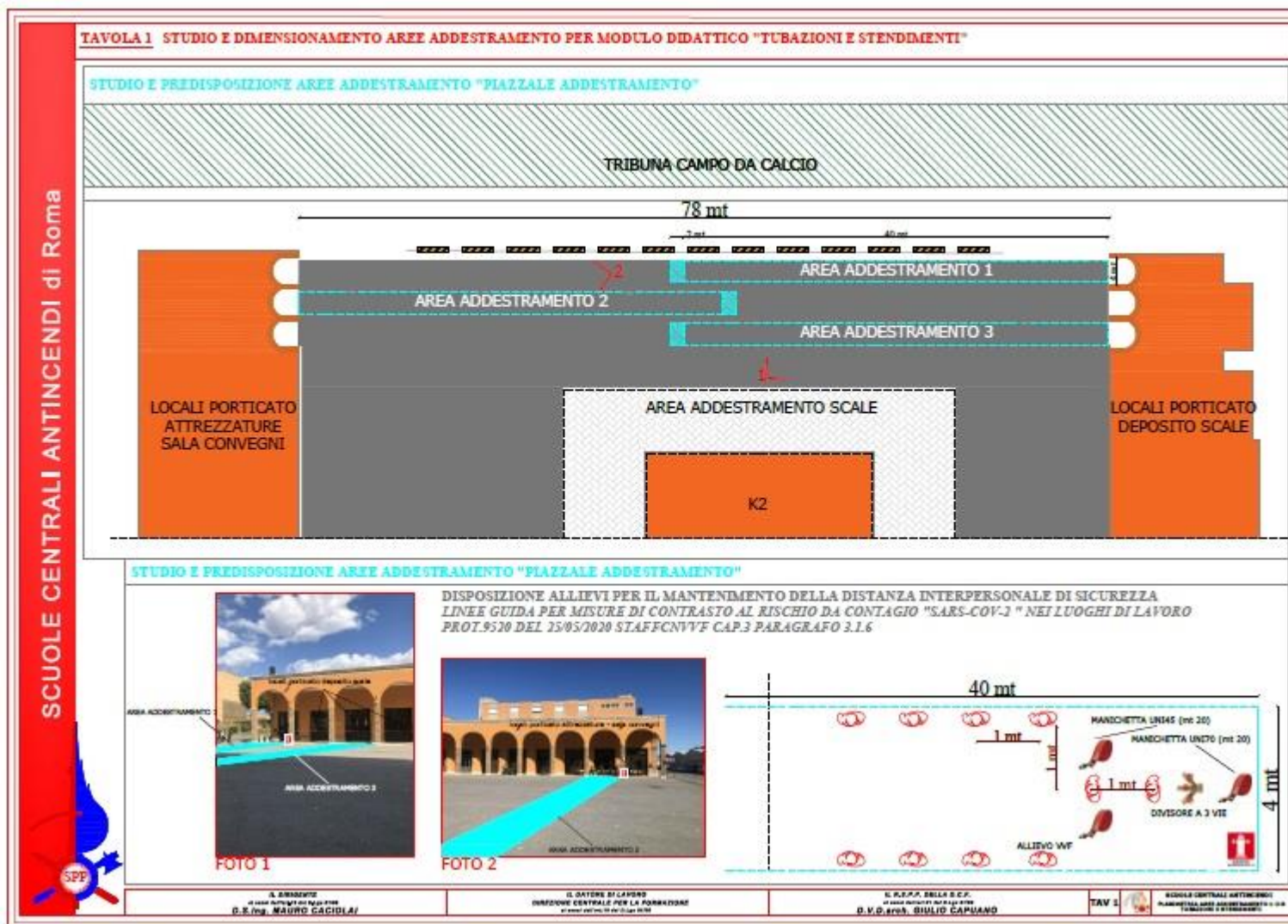
IL MEDICO COMPETENTE
 IL SOTTILE DI LAVORO
 S.V.D. S. Maria SCHAVONER MODISTO

TAV 5

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
 DI ROMA VIA S. MARIA
 00187

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 12/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

2	<p>Tubazioni e stendimenti (TAV01 E TAV02 INDICATIVE DI SEGUITO IN ALLEGATO)</p> <p>L'attività viene svolta nelle aree esterne al massimo con gruppi di circa 40 allievi (di seguito denominati Reparti) associati, ognuno, a 4 istruttori professionali che curano l'addestramento. Il numero di allievi per Reparto può variare in funzione della strategia di programmazione didattica.</p> <p>Il reparto normalmente viene suddiviso al massimo in n.4 squadre (circa 10 persone) che svolgono la medesima attività in quattro aree distinte ognuna con un istruttore professionale.</p> <p>Normalmente l'addestramento viene organizzato con due allievi che eseguono l'attività, e non lavorano a stretto contatto (distanza non inferiore a 1m), e otto che osservano in attesa di svolgere l'addestramento.</p> <p>Gli allievi indossano indumenti e DPI personali (Elmo, completo antifiama, cinturone di stazionamento, ecc.) e maneggiano attrezzature collettive.</p> <p>Gli allievi in attesa dovranno mantenere un distanziamento interpersonale non inferiore a 1m.</p> <p>Chi dovrà svolgere l'attività dovrà indossare, preventivamente, la mascherina e sanificare, all'inizio e alla fine dell'addestramento, le mani con gel igienizzante.</p>	10:1	Aperto	Basso 0;2;1	<p>Distanziamento sociale</p> <p>Mascherine istruttori</p> <p>Mascherine allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l'addestramento</p>	<p>Igienizzazione attrezzatura a fine giornata presso il magazzino scale.</p> <p>In caso di necessità l'attrezzatura dovrà essere igienizzata anche a metà giornata</p>
---	---	------	--------	----------------	--	---





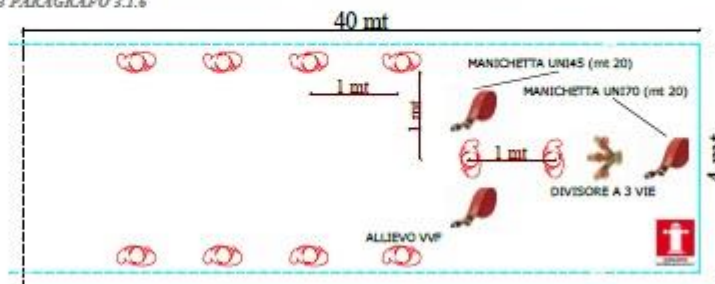
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI di Roma

TAVOLA 2 STUDIO E DIMENSIONAMENTO AREE ADDESTRAMENTO PER MODULO DIDATTICO "TUBAZIONI E STENDIMENTI"

STUDIO E PREDISPOSIZIONE AREE ADDESTRAMENTO "PIAZZALE D'ONORE"



DISPOSIZIONE ALLIEVI PER IL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI SICUREZZA
 LINEE GUIDA PER MISURE DI CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO "SARS-COV-2" NEI LUOGHI DI LAVORO
 PROT. 9520 DEL 25/05/2020 STAFF CNVVF CAP.3 PARAGRAFO 3.1.6



IL RESPONSABILE
 D.E. Ing. MAURO CACCIOLA

IL DATORE DI LAVORO
 DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
 ANNO 2019/2020 art. 11 comma 10 bis

IL R.E.P.A. DELLA S.E.P.
 D.V. S.ROS. SULLO CAPUANO

TAV. 2

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
 PIANIFICAZIONE AREE ADDESTRAMENTO DA
 TUBAZIONI E STENDIMENTI

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 15/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

3	<p>Scala Italiana (TAV04 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO) Può essere preceduta da un momento formativo in aula per il quale valgono le indicazioni già enunciate per le attività teoriche.</p> <p>- <u>Fase di collaudo:</u> Si svolge all'aperto. Gli allievi partecipano all'esecuzione del collaudo di 2 scale delle 4 che impiegheranno in addestramento. Il collaudo viene effettuato con scala orizzontale e scala appoggiata a parete. In questa fase gli allievi indossano l'uniforme, l'elmo e il cinturone di stazionamento. Gli allievi che partecipano al collaudo effettuano l'attività di applicazione del carico, misurazione delle flessioni e compilazione di report di collaudo. Anche mantenendo distanze interpersonali non inferiori a 1 m dovranno indossare la mascherina. Utilizzando attrezzature collettive gli allievi impegnati dovranno sanificare le mani con gel igienizzante all'inizio e alla fine dell'addestramento. Gli allievi che non partecipano attivamente osservano l'attività e dovranno mantenere una distanza interpersonale non inferiore a 1m. Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina.</p> <p>- <u>Fase di trasporto:</u> Si svolge all'aperto. Gli allievi del Reparto vengono suddivisi in 4 squadre da circa 10 unità, ognuna seguita da un Istruttore Professionale, ed effettuano l'attività di trasporto della scala. In questa fase gli allievi in addestramento, che indossano l'uniforme, l'elmo e il cinturone di stazionamento, avranno una distanza interpersonale non inferiore a 1m e dovranno utilizzare la mascherina. Utilizzando attrezzature collettive (scala) dovranno sanificare, all'inizio e alla fine dell'addestramento, le mani con gel igienizzante. Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina.</p>	10:1	Aperto / Chiuso	Basso 0;2;1	Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi che eseguono l'addestramento Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l'addestramento (Per gli allievi che in fase di addestramento che eseguono la fase di montaggio il distanziamento sociale è ridotto a 50 cm per pochi minuti. In queste fasi oltre ad indossare la mascherina, va abbassata la visiera trasparente integrata nell'elmo)	Igienizzazione scale a fine giornata presso il magazzino scale Igienizzazione imbraghi e moschettoni dei sistemi anticaduta a fine giornata presso il magazzino scale In caso di necessità l'attrezzatura dovrà essere igienizzata anche a metà giornata
---	---	------	--------------------	-----------------------	--	--

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 16/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

	<p>- <u>Fase di montaggio scala:</u> Si svolge all'aperto. In questa fase gli allievi del reparto vengono suddivisi in 4 squadre da circa 10 unità ognuna seguita da un Istruttore Professionale. Gli allievi di ogni squadra direttamente impegnati in questa attività sono: un salitore, tre serventi e due sicure dislocate ai piani del castello di manovra. Per la tipologia di addestramento i serventi e il salitore <u>non potranno</u> rispettare il distanziamento minimo di un metro per la durata dell'addestramento (stimata in circa 10 minuti). Oltre alla mascherina i serventi dovranno abbassare la visiera trasparente integrata nell'elmo. Gli allievi che non partecipano attivamente osservano l'attività e dovranno mantenere una distanza non inferiore a 1m. Tutti gli allievi di ogni squadra indossano DPI individuali (uniforme, elmo e cinturone di stazionamento) e DPI non individuali (imbrago anticaduta) che toglieranno a fine addestramento. Gli allievi dovranno igienizzare le mani all'inizio e alla fine della prova, indossare la mascherina e abbassare la visiera trasparente integrata nell'elmo prima dell'attività addestrativa. Gli imbraghi vanno igienizzati prima di un secondo impiego. L'operazione verrà fatta di norma a fine giornata. Nel caso in cui dovesse essere utilizzo nell'arco della giornata un quantitativo di imbraghi superiore a quello disponibile, si procederà alla loro igienizzazione a metà giornata. Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina.</p>			Medio/ Alto 3;3;1		
4	<p>Scala Controventata (TAV05 DI SEGUITO IN ALLEGATO)</p> <p>L'attività, esclusivamente pratica, viene svolta nelle aree esterne impiegando attrezzature ad uso collettivo (scala e corde). In questa attività il reparto viene suddiviso in due gruppi ognuno seguito da due istruttori professionali. Gli allievi direttamente impegnati su ogni scala sono: due alla base della scala e quattro alle corde (venti). Gli allievi indossano indumenti</p>	10:1	Aperto	Medio/ Alto 3;3;1	Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi che eseguono l'addestramento	Igienizzazione scale e corde a fine giornata presso il magazzino scale In caso di necessità l'attrezzatura dovrà

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 17/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

	<p>e DPI personali (Elmo, uniforme e cinturone di stazionamento). Gli allievi in osservazione dovranno mantenere la distanza interpersonale non inferiore a 1m.</p> <p>Gli allievi impegnati nell'addestramento dovranno indossare la mascherina e igienizzare le mani all'inizio e alla fine dell'addestramento. Gli allievi posizionati alla base (e ai venti ma solo in alcuni passaggi) non potranno rispettare il distanziamento minimo di 1 m per la durata dell'addestramento (stimata in circa 10 minuti). Oltre alla mascherina gli allievi alla base e impegnati nel sollevamento della scala dovranno abbassare la mascherina trasparente integrata nell'elmo.</p> <p>Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina.</p>				<p>Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>(Per gli allievi in fase di addestramento il distanziamento sociale è ridotto a 50 cm per pochi minuti. In queste fasi oltre ad indossare la mascherina, va abbassata la visiera trasparente integrata nell'elmo)</p>	<p>essere igienizzata anche a metà giornata</p>
5	<p>Scala Italiana montata a terra (TAV04 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO)</p> <p>L'attività, esclusivamente pratica, viene svolta nelle aree esterne impiegando attrezzature ad uso collettivo (scala).</p> <p>In questa attività il reparto viene suddiviso in quattro gruppi ognuno seguito da un istruttore professionale.</p> <p>Gli allievi impegnati nell'addestramento dovranno indossare la mascherina e igienizzare le mani all'inizio e alla fine dell'addestramento.</p> <p>Gli allievi direttamente impegnati su ogni scala sono: due alla base della scala e due che la sollevano e la ribaltano a parete. Gli allievi indossano indumenti e DPI personali (Elmo, uniforme e cinturone di stazionamento) e DPI non individuali (imbrago anticaduta) che toglieranno a fine addestramento.</p> <p>Gli allievi posizionati alla base, e impegnati nel sollevamento, non potranno rispettare il distanziamento minimo di 1 m per la durata dell'addestramento (stimata in circa 10 minuti). Oltre alla mascherina dovranno abbassare la mascherina trasparente integrata nell'elmo.</p>	10:1	Aperto	Medio/ Alto 3;3;1	<p>Distanziamento sociale</p> <p>Mascherine istruttori</p> <p>Mascherine allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>(Per gli allievi che in fase di addestramento che eseguono la fase di montaggio il distanziamento sociale è</p>	<p>Igienizzazione scale a fine giornata presso il magazzino scale</p> <p>Igienizzazione imbraghi e moschettoni dei sistemi anticaduta a fine giornata presso il magazzino scale</p> <p>In caso di necessità l'attrezzatura dovrà essere igienizzata anche a metà giornata</p>

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 18/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

	<p>Gli allievi in osservazione dovranno mantenere la distanza non inferiore a 1m. Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina</p>				<p>ridotto a 50 cm per pochi minuti. In queste fasi oltre ad indossare la mascherina, va abbassata la visiera trasparente integrata nell'elmo)</p>	
6	<p>Scala a Ganci (TAV04 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO)</p> <p>- <u>Fase di collaudo:</u> Si svolge all'aperto. Gli allievi partecipano all'esecuzione del collaudo di 2 scale delle 4 che impiegheranno in addestramento. In questa fase gli allievi indossano l'uniforme, l'elmo e il cinturone di stazionamento. Gli allievi impegnati nell'addestramento dovranno indossare la mascherina e dovranno sanificare le mani all'inizio e alla fine della prova con gel igienizzante. Gli allievi che non partecipano attivamente osservano l'attività e dovranno mantenere una distanza non inferiore a 1m. Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina</p>	10:1	Aperto	<p>Basso 0;2;1</p>	<p>Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi che eseguono l'addestramento Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l'addestramento</p>	<p>Igienizzazione scale a fine giornata presso il magazzino scale Igienizzazione imbraghi e moschettoni dei sistemi retrattili anticaduta a fine giornata presso il magazzino scale In caso di necessità l'attrezzatura dovrà essere igienizzata anche a metà giornata</p>
	<p>- <u>Fase di trasporto:</u> Si svolge all'aperto. Gli allievi del Reparto vengono suddivisi in 4 squadre da circa 10 unità, ognuna seguita da un Istruttore Professionale, ed effettuano l'attività di trasporto della scala. In questa fase gli allievi in addestramento, che indossano l'uniforme, l'elmo e il cinturone di stazionamento, avranno una distanza interpersonale non inferiore a 1m e dovranno utilizzare la mascherina. Utilizzando attrezzature collettive (scala) dovranno sanificare, all'inizio e alla fine dell'addestramento, le mani con gel igienizzante. Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina</p>			<p>Basso 0;1;1</p>		

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19		
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.		Pagina 19/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI		08/09/2020

	<p>- <u>Fase di montaggio scala:</u> Si svolge all'aperto. In questa fase gli allievi del reparto vengono suddivisi in 4 squadre da circa 10 unità ognuna seguita da un Istruttore Professionale. Gli allievi di ogni squadra direttamente impegnati in questa attività sono: un salitore e tre sicure dislocate ai piani del castello di manovra. I discenti direttamente impegnati nell'attività indossano DPI individuali (uniforme, elmo e cinturone di stazionamento) e DPI non individuali (imbrago anticaduta) che toglieranno a fine addestramento. Gli allievi dovranno igienizzare le mani e indossare la mascherina prima dell'attività addestrativa. Gli imbraghi vanno igienizzati prima di un secondo impiego. L'operazione verrà fatta di norma a fine giornata. Nel caso in cui dovesse essere utilizzato nell'arco della giornata un quantitativo di imbraghi superiore a quello disponibile, si procederà alla loro igienizzazione a metà giornata Gli allievi che non partecipano attivamente osservano l'attività e dovranno mantenere una distanza non inferiore a 1m. Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina</p>			Basso 0;2;1		
7	<p>Scala Aerea (TAV03 INDICATIVA DI SEGUITO IN ALLEGATO)</p> <p>L'attività, esclusivamente pratica, viene svolta nelle aree esterne impiegando attrezzature ad uso collettivo (autoscala). In questa attività il reparto non viene suddiviso ed è seguito da quattro istruttori professionali. In questa tipologia di addestramento soltanto un allievo alla volta è impegnato direttamente sulla scala. Gli allievi indossano indumenti e DPI personali (Elmo, uniforme e cinturone di stazionamento) e DPI non individuali (imbrago anticaduta) che toglieranno a fine addestramento. Gli allievi dovranno indossare la mascherina e igienizzare le mani all'inizio e alla fine della prova.</p>	10:1	Aperto	Basso 0;1;1	Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi che eseguono l'addestramento Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l'addestramento	Igienizzazione imbraghi e moschettoni dei sistemi retrattili anticaduta a fine giornata presso il magazzino scale In caso di necessità l'attrezzatura dovrà essere igienizzata anche a metà giornata

<p>Corpo Nazionale</p>  <p>Vigili del Fuoco</p>	<p>EMERGENZA SANITARIA COVID-19</p>	
	<p>LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.</p>	<p>Pagina 20/33</p>
	<p>SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI</p>	<p>08/09/2020</p>

	<p>Gli imbraghi vanno igienizzati prima di un secondo impiego. L'operazione verrà fatta di norma a fine giornata. Nel caso in cui dovesse essere utilizzato nell'arco della giornata un quantitativo di imbraghi superiore a quello disponibile, si procederà alla loro igienizzazione a metà giornata</p> <p>Gli allievi in osservazione dovranno mantenere la distanza non inferiore a 1m.</p> <p>Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina</p>					
--	---	--	--	--	--	--

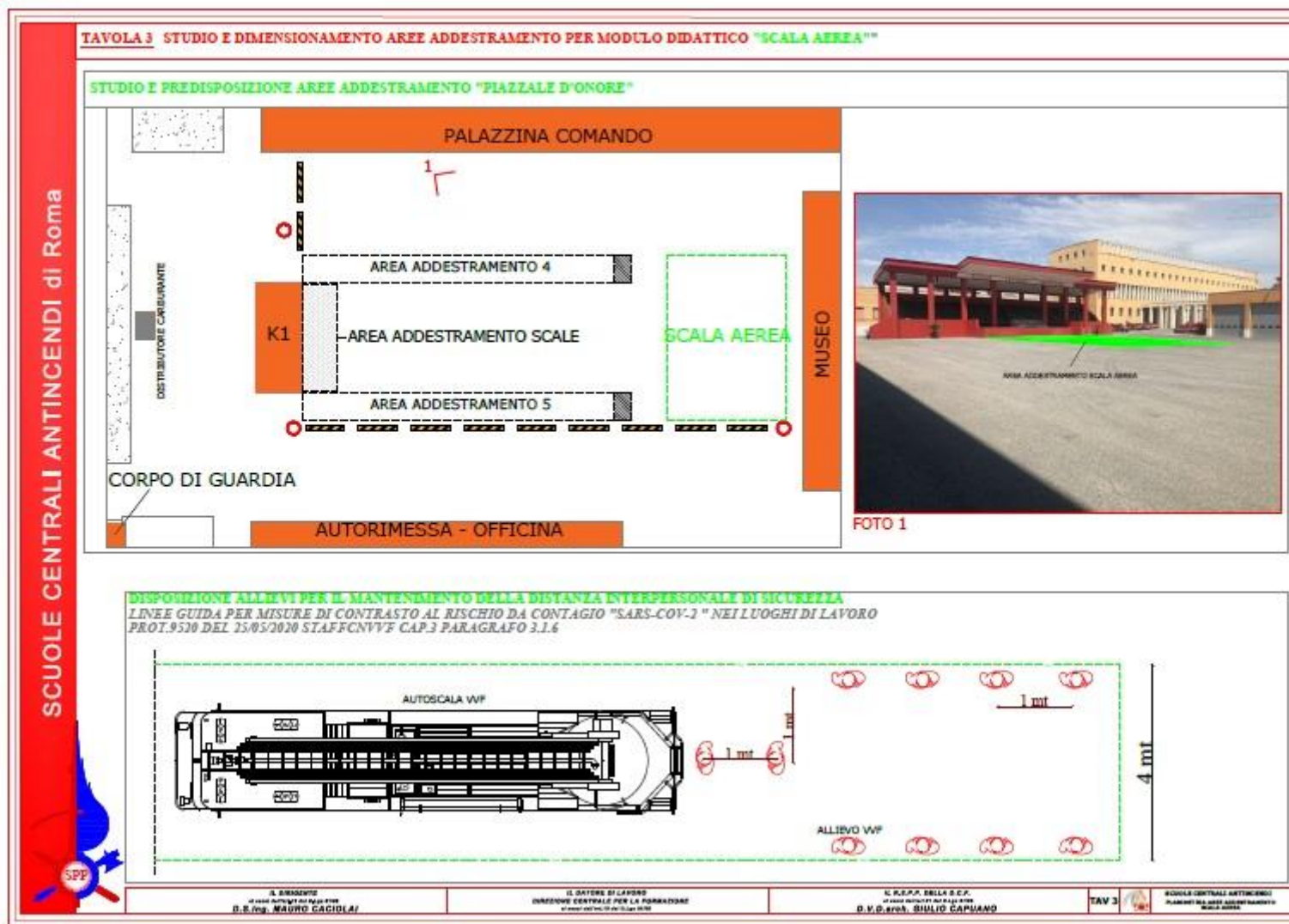




TAVOLA 4 STUDIO E DIMENSIONAMENTO AREE ADDESTRAMENTO PER MODULO DIDATTICO "SCALA ITALIANA, SCALA MONTATA A TERRA E SCALA A GANCI"

STUDIO E PREDISPOSIZIONE AREE ADDESTRAMENTO "PIAZZALE D'ONORE"

STUDIO E PREDISPOSIZIONE AREE ADDESTRAMENTO "PIAZZALE ADDESTRAMENTO"

PROSPETTO SCALA ITALIANA

PIANTA SCALA ITALIANA

PROSPETTO SCALA A GANCI

PIANTA SCALA A GANCI

DISPOSIZIONE ALLIEVI PER IL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI SICUREZZA

LINEE GUIDA PER MISURE DI CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO "SARS-COV-2" NEI LUOGHI DI LAVORO PROT. 9528 DEL 25/05/2020 STAFF/COVID/19 CAP.3 PARAGRAFO 3.1.6

FOTO 1

FOTO 2

FOTO 3

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI di Roma

SPF

IL RESPONSABILE
D. E. ING. MAURO CACCIOLA

IL DATORE DI LAVORO
INTEGRAZIONE CENTRALE PER LE FORMAZIONI
D. V. D. ING. SILVIO CAPUANO

IL P.R.C.P. DELLA S.C.P.
D. V. D. ING. SILVIO CAPUANO

TAV 4

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
PIAZZALE D'ONORE E PIAZZALE ADDESTRAMENTO
PALAZZINA COMANDO, MUSEO, CORPO DI GUARDIA, AUTORIZZAZIONE, SCALA ITALIANA, SCALA A GANCI



SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI di Roma

TAVOLA 5 STUDIO E DIMENSIONAMENTO AREE ADDESTRAMENTO PER MODULO DIDATTICO "SCALA ITALIANA CONTROVENTATA"

STUDIO E PREDISPOSIZIONE AREE ADDESTRAMENTO "PIAZZALE CORSETTI"

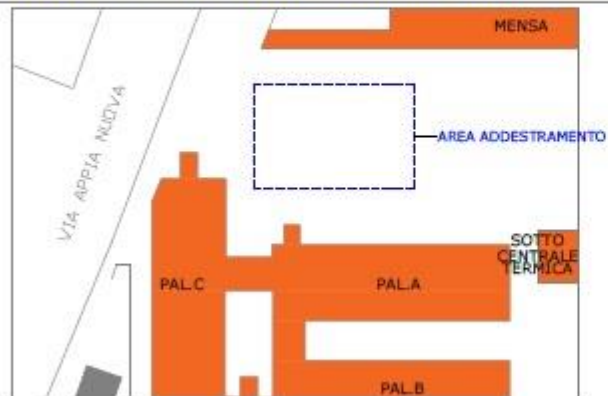
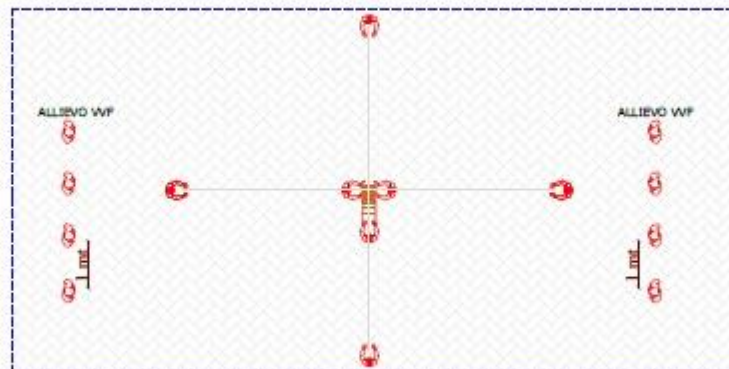


FOTO 1

DISPOSIZIONE ALLIEVI PER IL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI SICUREZZA
 LINEE GUIDA PER MISURE DI CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO "SARS-COV-2" NEI LUOGHI DI LAVORO
 PROT. 9520 DEL 25/05/2020 STAFF CNVVF CAP.3 PARAGRAFO 3.1.6



IL REDATTORE
 D. E. ING. MAURO CACIOLA

IL DIRETTORE DI LAVORO
 DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
 ANNO 2019/2020 - 10/09/2020


IL R.E.P.A. DELLA S.C.F.
 D. V. D. ING. SULLO CAPUANO

TAV. 5

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
 PIAZZALE CORSETTI - ROMA

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 24/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

8	<p>Cordami e nodi</p> <p>L'attività pratica dovrà essere svolta, preferibilmente, nelle aree esterne. In caso di avverse condizioni meteo può essere effettuata all'interno delle aule seguendo le indicazioni previste nelle attività teoriche d'aula.</p> <p>In questa attività il reparto dovrà essere suddiviso in quattro gruppi ognuno seguito da un istruttore professionale. In questa tipologia di addestramento ogni allievo utilizza un cordino personale dato in dotazione. Gli allievi indossano indumenti e DPI personali (uniforme). Per l'esecuzione dei tre nodi di salvataggio (nodo Torino, nodo Milano e nodo Tetto) che non consente la distanza interpersonale di 1 m per la durata dell'addestramento (stimata in circa 5 minuti). Oltre alla mascherina gli allievi dovranno abbassare la mascherina trasparente integrata nell'elmo. L'esecuzione del nodo potrà essere condotta sull'allievo girato di spalle.</p> <p>Gli allievi dovranno igienizzare le mani all'inizio e alla fine della prova.</p> <p>Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina</p>	10:1	Aperto / Chiuso	Medio/ Alto 2;3;1	<p>Distanziamento sociale</p> <p>Mascherine istruttori</p> <p>Mascherine allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>(Per gli allievi che in fase di addestramento eseguono i nodi di salvataggio il distanziamento sociale è ridotto a 50 cm per pochi minuti. In queste fasi oltre ad indossare la mascherina, va abbassata la visiera trasparente integrata nell'elmo)</p>	Igienizzazione cordami a fine giornata presso il magazzino scale
9	<p>Attrezzature d'intervento</p> <p>L'attività si svolge nell'ambito di due settimane continuative nelle quali gli allievi seguiranno in aula la parte teorica e nelle piazzole le attività addestrative su: Motosega, Mototroncatore, Lancia Termica, Motopompe, Cuscini pneumatici, Estintore.</p> <p>Gli allievi del Reparto vengono suddivisi in 4 squadre da circa 10 unità, ognuna seguita da non meno di due Istruttori Professionali.</p> <p>Tutte le attività di addestramento sono svolte individualmente (ad eccezione dell'attività alla motopompa che potrebbe prevedere una collaborazione con un secondo allievo che dovrà comunque mantenere una distanza di 1m).</p>	5:1	Aperto / Chiuso	Medio/ Basso 2;2;1	<p>Distanziamento sociale</p> <p>Mascherine istruttori</p> <p>Mascherine allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova per gli allievi che</p>	Igienizzazione attrezzature a fine giornata presso il magazzino attrezzature

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19		
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.		Pagina 25/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI		08/09/2020

	<p>Nelle fasi addestrative gli allievi indosseranno esclusivamente DPI individuali (elmo, sottoelmo, completo antifiama, guanti, ecc).</p> <p>Gli allievi dovranno igienizzare le mani all’inizio e alla fine della prova con gel igienizzante.</p> <p>Gli allievi in attesa e non direttamente impegnati nell’attività addestrativa dovranno mantenere la distanza interpersonale di 1m.</p> <p>Gli istruttori dovranno mantenere un distanziamento dagli allievi non inferiore ad un metro e indossare la mascherina</p>				eseguono l’addestramento	
10	<p>Autorespiratori</p> <p>Gli allievi suddivisi in gruppi da 10, come già evidenziato nelle altre procedure di attività pratica, si disporranno in 4 postazioni, ogni postazione avrà a disposizione un banco con sopra una confezione di disinfettante e un autorespiratore completo (maschera, erogatore, schienalino e bombola) da assemblare ed indossare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le postazioni di lavoro tra di loro saranno distanti minimo m.2 - n. 1 istruttore ogni postazione. - gli allievi in attesa di fare la prova (indossano i DPI individuali d’intervento) saranno a debita distanza tra loro, superiore a 1m. - l’allievo impegnato nell’assemblaggio e indossamento dell’autorespiratore, dotato di DPI individuali d’intervento, toglierà la mascherina solo per indossare la maschera pieno facciale dell’autorespiratore. La mascherina dovrà essere riposta all’interno di un sacchetto in materiale plastico e conservata nelle tasche dell’antifiama, per poi essere rindossata a fine prova. - la vestizione e svestizione dell’autorespiratore dovrà essere effettuata rispettando la procedura esistente tranne che per la maschera. La maschera, una volta tolta, verrà messa in una vasca con all’interno acqua e ipoclorito di sodio per una prima disinfezione. Seguirà la procedura di disinfezione standard. 	10:1	Aperto	Basso 1;2;1	<p>Distanziamento sociale</p> <p>Mascherine istruttori</p> <p>Mascherine allievi che eseguono l’addestramento</p> <p>Igienizzazione mani all’inizio e alla fine della prova per gli allievi che eseguono l’addestramento</p>	<p>Igienizzazione dei componenti per il collegamento maschera-bombola dopo ogni utilizzo</p> <p>Igienizzazione attrezzature a fine giornata presso il magazzino autorespiratori</p> <p>Lavaggio e igienizzazione maschera a fine giornata presso il magazzino autorespiratori</p>

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19		
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.		Pagina 26/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI		08/09/2020

	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo igienizza i componenti per il collegamento maschera-bombola con un panno imbevuto di prodotto igienizzante e lo riposiziona sul tavolo - L'allievo che accompagna nel percorso il collega con l'autorespiratore, deve indossare la mascherina e dovrà mantenere una distanza di almeno 1m. La distanza interpersonale, in caso di necessità, può non essere rispettata poiché tutti e due sono isolati l'uno dall'altro. - gli spillacci e l'autorespiratore verranno successivamente igienizzati. 					
--	--	--	--	--	--	--

Id	Descrizione	Rapporto Allievi/ docenti	Ambito	Livello di rischio	Misure preventive/ DPI	Altre azioni
11	<p>S.A.F. Soccorso Speleo Alpino Fluviale</p> <p>L'attività si svolge nell'ambito di una settimana nella quale gli allievi tratteranno in aula la parte teorica, per la quale valgono le indicazioni già enunciate per le attività teoriche, mentre nel castello K2 svolgeranno le attività addestrative.</p> <p>Gli allievi VVF, per la fase addestrativa, vengono suddivisi in gruppi da circa 5 unità, ognuno seguito da un Istruttore Professionale.</p> <p>Ad ogni gruppo sarà assegnata una postazione di lavoro munita di erogatore di gel igienizzante per le mani; l'allievo dovrà obbligatoriamente igienizzarsi le mani prima, durante e dopo l'attività addestrativa.</p> <p>Per ogni gruppo è previsto un sacco trasporto materiale (sacco SAF) e uno zaino per il contenimento delle corde (sacco CORDE), che resteranno loro assegnati per tutta la durata del corso e per la prova d'esame. E' assolutamente vietata la condivisione degli strumenti tra i vari gruppi.</p> <p>Le postazioni di lavoro, tra i vari gruppi, saranno distribuite equamente sui vari piani di lavoro garantendo il distanziamento sociale ed evitando ogni tipo di assembramento tra allievi appartenenti a gruppi diversi.</p>	5:1	Chiuso/ Aperto		<p>Distanziamento sociale</p> <p>Mascherine istruttori</p> <p>Mascherine allievi che eseguono l'addestramento</p> <p>Igienizzazione mani all'inizio, durante e alla fine della attività didattica-addestrativa.</p>	<p>Igienizzazione di tutte le attrezzature che compongono il Sacco trasporto materiale e lo zaino per il contenimento delle corde, alla fine di ogni corso addestrativo presso il magazzino SAF.</p> <p>La manovra collegamento imbraco e triangolo evacuatore, visto l'impiego di almeno n°2 allievi VVF per i quali non è</p>

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19		
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.		Pagina 27/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI		08/09/2020

	Gli allievi e gli Istruttori Professionali indosseranno per tutto il periodo della fase addestrativa la mascherina chirurgica e saranno a debita distanza tra loro, superiore a 1 m.					garantita la distanza di sicurezza anti-contagio, sarà vietata.
	SAF: Manovra di risalita di emergenza L'operatore eseguirà la manovra in piena autonomia, sotto la supervisione dall'Istruttore, che si troverà normalmente, tranne in casi particolari, ad una distanza interpersonale superiore ad 1m.			Medio/ Basso 2;2;1		
	SAF: Manovra di Calata e Recupero Questa attività consente la movimentazione in sicurezza di un operatore attraverso una manovra di squadra. La manovra richiederà l'impiego di tutti i componenti del gruppo. In alcune fasi puntuali, come ad esempio realizzazione dei punti di ancoraggio e l'uso del paranco per la risalita, non è possibile garantire la distanza interpersonale di almeno 1 m, pertanto, oltre alla mascherina gli allievi dovranno abbassare gli occhiali da lavoro integrati nell'elmo.			Medio/ Alto 3;3;1		

Id	Descrizione	Rapporto Allievi/ docenti	Ambito	Livello di rischio	Misure preventive/ DPI	Altre azioni
12	Dissesti Statici - Puntellamenti L'attività si svolge nell'ambito di una settimana nella quale gli allievi tratteranno in aula la parte teorica, per la quale valgono le indicazioni già enunciate per le attività teoriche, mentre le attività addestrative potranno essere svolte o presso il simulacro dei puntellamenti (area aperta) o presso i locali dell'ex-mensa al chiuso, il tutto in funzione delle condizioni metereologiche. Gli allievi VVF, per la fase addestrativa, vengono suddivisi in gruppi da circa 4/6 unità, ognuno seguito da un Istruttore Professionale abilitato ai Puntellamenti. Ad ogni gruppo sarà assegnata una postazione di lavoro munita di erogatore di gel igienizzante per le mani; l'allievo dovrà obbligatoriamente igienizzarsi le mani prima, durante e dopo l'attività addestrativa. Ogni gruppo di lavoro avrà a disposizione: <ul style="list-style-type: none"> n°1 Cassetta porta attrezzi; 	4/6:1	Aperto/ Chiuso		Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi Igienizzazione mani all'inizio, durante e alla fine dell'attività didattica-addestrativa. Igienizzazione guanti da lavoro con soluzione a base idro-alcolica.	Igienizzazione di tutte le attrezzature e strumenti assegnati ai vari gruppi di lavoro, alla fine di ogni corso addestrativo.

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19		
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.		Pagina 28/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI		08/09/2020

<ul style="list-style-type: none"> • n°2 martelli • n°1 tenaglia da falegname; • n°1 doppiometro; • n°1 flessometro; • n°1 matita; • n°1 leverino; • n°1 livella; • n°1 squadra da falegname; • n°1 segaccio (saracco); • n°1 sega ad arco; • n°1 borsa a marsupio porta attezzi. <p>Le attrezzature di ogni gruppo resteranno loro assegnate per tutta la durata del corso e per la prova d'esame; è assolutamente vietata la condivisione degli strumenti tra i vari gruppi. Ogni gruppo di lavoro deve salvaguardare e non lasciare incustoditi gli attrezzi assegnati.</p> <p>Le postazioni di lavoro tra di loro saranno poste ad una distanza di sicurezza tale da evitare ogni tipo di assembramento tra allievi appartenenti a gruppi diversi.</p> <p>Gli allievi e gli Istruttori Professionali saranno a debita distanza tra loro, superiore a 1 m, indosseranno per tutto il periodo della fase addestrativa la mascherina chirurgica ed i guanti da lavoro, avranno gli occhiali di sicurezza integrati nell'elmo abbassati.</p>						
<p>Dissesti Statici – Puntellamenti: OPERE PROVVISORIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Puntellamento di ritegno; • Puntellamento di sostegno architrave; • Puntellamento di un arco. 			Medio/ Alto 3;3;1			

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 29/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

Id	Descrizione	Rapporto Allievi/ docenti	Ambito	Livello di rischio	Misure preventive/ DPI	Altre azioni
13	<p>PERCORSO FINALE</p> <p>La prova d'esame del percorso finale che sosterranno gli allievi VVF può essere costituita dalle seguenti fasi, per le quali i livelli di rischio sono stati analizzati precedentemente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Vestizione; 2. Passaggio su passerella; 3. Tubazioni e stendimento; 4. Autorespiratore; 5. Salita e discesa scala italiana; 6. Attrezzature d'intervento (estintore) <p>Di seguito verranno riportate le sequenze raggruppate per attività omogenee.</p>					
	<p>VESTIZIONE: gli allievi indossano indumenti e DPI personali (Elmo, completo antifiamma, cinturone di stazionamento, ecc.)</p>	N.D.	Aperto	Basso 0;2;1		
	<p>PASSAGGIO SU PASSERELLA, TUBAZIONI E STENDIMENTO</p> <p>Indicazioni già enunciate vedi Id 2</p> <p>Gli allievi avvenuta la vestizione, maneggiano attrezzature collettive (manichette e lance).</p>	N.D.	Aperto	Basso 0;2;1		
	<p>AUTORESPIRATORE</p> <p>Indicazioni già enunciate vedi Id 10</p> <p>L'allievo impegnato nell'assemblaggio e indossamento dell'autorespiratore, dotato di DPI individuali d'intervento, toglierà la mascherina solo per indossare la maschera pieno facciale dell'autorespiratore. La mascherina dovrà essere riposta all'interno di un</p>	N.D.	Aperto	Medio /Alto 3;3;1		

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 30/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

	sacchetto in materiale plastico e conservata nelle tasche dell'antifiamma, per poi essere rindossata a fine prova.				
13.5	SALITA E DISCESA SCALA ITALIANA Indicazioni già enunciate vedi Id 5 L'allievo effettuerà la salita e discesa su scala italiana indossando l'autorespiratore e trasportando la lancia collegata alla manichetta.	N.D.	Aperto	Medio /Alto 3;3;1	
13.6	ATTREZZATURA D'INTERVENTO ESTINTORE Indicazioni già enunciate vedi Id 9	N.D.	Aperto	Medio /Basso 2;2;1	

14	NBCR L'attività si svolge nell'ambito di una settimana nella quale gli allievi tratteranno in aula la parte teorica, per la quale valgono le indicazioni già enunciate per "l'attività teorica" di cui all'ID 1, mentre le attività addestrative pratiche potranno essere svolte o presso le Scuole Centrali Antincendi o presso il Centro Addestramento a Nuoto di Torvajonica. In ogni caso per le attività pratiche gli allievi vengono suddivisi in gruppi da 5/6 unità, ognuno seguito da almeno un Istruttore NBCR. Il corso prevede le seguenti macro attività: <ul style="list-style-type: none"> - prova di vestizione/svestizione tuta Categoria III tipo IV - simulazione di ricerca sorgente radioattiva (irraggiamento /contaminazione radiattiva) con soccorso a persona contaminata e decontaminazione - simulazione di ricerca fuga gas - simulazione di recupero polvere sospetta antrace Di seguito verranno riportate le sequenze raggruppate per attività omogenee.				
----	---	--	--	--	--

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 31/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

<p>Prova di vestizione/svestizione tuta Categoria III tipo IV L'attività viene svolta in aula e l'istruttore presente fa indossare ad un allievo la tuta completa spiegando i passaggi a tutti gli altri allievi del gruppo che stanno in sola osservazione. In tale attività tutti gli allievi in osservazione e l'istruttore indossano le mascherine e mantengono un distanziamento interpersonale di almeno un metro mentre l'allievo che effettua la vestizione dovrà igienizzare le mani prima e dopo le operazioni e seguire quanto riportato nelle indicazioni al punto ID 10 "Autorespiratori" per quanto concerne l'indossamento della maschera "pieno facciale a filtro" che dovrà essere utilizzata senza il montaggio del filtro e applicata sopra la mascherina chirurgica. La maschera "pieno facciale a filtro" è esclusivamente personale e viene assegnata ad ogni discente per le prove di rischio biologico e rischio radiologico. Al termine della svestizione la tuta (monouso) e i guanti in lattice dovranno essere raccolti all'interno di un sacco chiuso da smaltire. Gli altri indumenti, ad eccezione della maschera che seguirà le indicazioni riportate al punto ID10, quali gli stivali in nitrile e i guanti in butile dovranno essere igienizzati con soluzione idroalcolica.</p>	5:1	Chiuso	Medio / basso 2;2;1	Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi Igienizzazione mani all'inizio e alla fine	Igienizzazione degli stivali e guanti a fine giornata. Lavaggio e igienizzazione maschera a fine giornata presso il magazzino autorespiratori
<p>Simulazione di ricerca sorgente radioattiva (irraggiamento /contaminazione radiattiva) con soccorso a persona contaminata e decontaminazione e simulazione di recupero polvere sospetta antrace L'attività prevede la vestizione completa, come al precedente punto, di tutti gli allievi del gruppo, l'utilizzo di strumentazioni radiologica, barella di soccorso e altre attrezzature previste in funzione della manovra simulata (nella manovra di recupero polvere antrace come attrezzature vengono impiegati solo nebulizzatori decontaminanti e buste in polietilene per la raccolta del campione). In ogni caso le attività non prevedono distanzamenti interpersonali inferiori ad un metro. Per le fasi di svestizione dovranno essere seguite le indicazioni già riportate nel precedente punto.</p>	5:1	Aperto	Basso 1;2;1	Distanziamento sociale Mascherine istruttori Mascherine allievi Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova	Igienizzazione degli stivali e guanti a fine giornata addestrativa Lavaggio e igienizzazione maschera a fine giornata presso il magazzino autorespiratori Igienizzazione della strumentazione con soluzione idroalcolica dopo ogni utilizzo
<p>Simulazione di ricerca fuga gas L'attività prevede la vestizione di tutti gli allievi con Completo Antifiamma (DPI personali) e oltre alla mascherina indosseranno l'autorespiratore, senza applicazione della maschera. Come attrezzature verranno utilizzati esplosimetri e</p>	5:1	Aperto	Basso 1;2;1	Distanziamento sociale Mascherine istruttori	Igienizzazione dei componenti per il collegamento

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19					
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.					Pagina 32/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI					08/09/2020

	<p>multigas. Durante le fasi addestrative, che comunque vengono svolte all'aperto, non è previsto il distanziamento interpersonale inferiore ad un metro.</p>				<p>Mascherine allievi</p> <p>Igienizzazione mani all'inizio e alla fine della prova</p>	<p>maschera-bombola a fine giornata presso il magazzino autorespiratori</p> <p>Igienizzazione della strumentazione con soluzione idroalcolica dopo ogni utilizzo</p> <p>Lavaggio e igienizzazione maschera a fine giornata presso il magazzino autorespiratori</p>
--	---	--	--	--	---	--

15	<p>Tecniche di Primo Soccorso Sanitario</p> <p>Per la valutazione del rischio da contagio da SARS-CoV-2 si fa riferimento alla nota DCFORM n°0018034 del 22 Luglio 2020, che ad ogni buon fine si allega al presente, emessa dalla Direzione Centrale per la Formazione “Procedure per il contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nei retraining in Tecniche di Primo Soccorso Sanitario”</p> <p><i>Che ad ogni buon fine si allega il presente documento.</i></p>					
----	---	--	--	--	--	--

16	<p>ATP Autoprotezione in ambiente acquatico</p> <p>Per la valutazione del rischio da contagio da SARS-CoV-2 si fa riferimento alla nota DCFORM n°0017659 del 17 Luglio 2020, che ad ogni buon fine si allega al presente, emessa dalla Direzione Centrale per la Formazione “Procedura per il contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nei moduli formative ATP dei corsi AA.VV.F.”.</p>					
----	--	--	--	--	--	--

Corpo Nazionale  Vigili del Fuoco	EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
	LINEE GUIDA NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AA.VV.F.	Pagina 33/33
	SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI	08/09/2020

--	--	--	--	--	--	--